



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2020/2021

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. F

Indirizzo: **SCIENTIFICO**

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata (DDI)
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3. 1 Finalità del PCTO

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

6. EDUCAZIONE CIVICA

- 6.1 Relazione finale
- 6.2 Programma effettivamente svolto

7. ALLEGATI

- 7.1 Relazioni e programmi
- 7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Vincenzo Tisano	Italiano	X	X	X
Vincenzo Tisano	Latino	X	X	X
Federico Oliveri	Storia			X
Federico Oliveri	Filosofia			
Fabiana Fanizza	Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica)			X
Mughetto Finzi	Lingua straniera:	X	X	X
Michele Andreoli	Matematica			X
Michele Andreoli	Fisica		X	X
Maria Alterisio	Scienze	X	X	X
Isabella Giannettoni	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Alessandra Bechelli	Scienze motorie	X	X	X
Paolo Notturmi	IRC	X	X	X

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica **	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021) ***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

* Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe ha avuto una composizione costante nel corso degli anni, salvo 5 studenti hanno cambiato istituto e uno che ha cambiato sezione. Nell'ultimo anno si è aggiunta un'alunna proveniente da un'altra regione, destinataria di un piano di apprendimento personalizzato. Per quanto riguarda il corpo insegnanti, con l'eccezione di fisica, matematica, filosofia e storia, si è avuta continuità didattica nel corso del triennio.

Per giudizio unanime dei docenti, il gruppo classe si è rivelato fin da principio molto eterogeneo, sia nel possesso dei prerequisiti disciplinari necessari per affrontare con profitto lo studio, sia nella padronanza di un efficace metodo di apprendimento, sia nella stessa propensione e nell'impegno per lo studio. Il divario tra i differenti livelli presenti nella classe si è attenuato nel corso del triennio, ma è rimasto comunque rilevante ed evidente in tutte le materie.

Un ristretto numero di studenti e studentesse, distintosi fin da subito per capacità analitiche, espositive ed argomentative, ha continuato a lavorare con impegno e profitto, raggiungendo in alcuni casi un livello più che buono se non eccellente in alcune materie. Il resto della classe, caratterizzato da lacune di partenza e da ritardi più o meno estesi, anche riguardo a nozioni di base, ha recuperato solo parzialmente il divario iniziale, attestandosi in molte materie attorno al livello della sufficienza o poco più. In altre materie i risultati sono stati complessivamente migliori (per queste specifiche, si rimanda alle singole relazioni dei docenti delle varie discipline).

A fare la differenza nei risultati all'interno della classe è stato, con ogni probabilità, il diverso grado di impegno e la costanza dimostrata nello studio, soprattutto a casa. Mentre il gruppo partito con maggiori conoscenze e abilità di base, ha mostrato nel corso degli anni seria motivazione e desiderio di migliorare, il resto della classe si è spesso accontentato di uno studio circoscritto al superamento delle prove, anche con occasionali buoni risultati, ma senza una continuità di lavoro e una costante partecipazione al dialogo educativo, tale da permettere l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti, delle abilità e delle competenze, sia quelle trasversali che quelle specifiche delle varie discipline. Complessivamente, la classe ha acquisito nel tempo maggiore capacità di analisi e di critica nell'affrontare lo studio, anche acquisendo la capacità di operare collegamenti tra le materie e rispetto ai problemi dell'attualità. Ciò è apparso particolarmente evidente, nel corso dell'ultimo anno, nelle ore dedicate al nuovo insegnamento dell'Educazione civica, in cui sono venuti a maturazione percorsi a volte già avviati negli anni scorsi per "Cittadinanza e costituzione". Anche le esperienze maturate nel quadro del PCTO mostrano, in generale, una buona attitudine a tradurre in pratica e in professionalità concrete quanto appreso nelle discipline curriculari.

Sul quadro della classe ha certamente influito l'emergenza sanitaria e la conseguente rimodulazione della didattica, da marzo 2020, con lunghi periodi a distanza o comunque in alternanza tra presenza in classe e didattica digitale integrata. Se la maggior parte degli alunni ha affrontato con responsabilità e maturità questa fase, in alcuni casi si è registrato un calo o un

rallentamento del processo di apprendimento. Più in generale, la didattica a distanza ha certamente ridotto i tempi e alterato le modalità dell'interazione didattica, penalizzando i soggetti più vulnerabili e meno autonomi. Inoltre, è stato possibile sviluppare solo in parte le attività di recupero necessarie a raggiungere pienamente gli obiettivi d'apprendimento disciplinare, ancora una volta a detrimento della parte più debole della classe.

Al netto di queste osservazioni, la classe ha sempre avuto e mantenuto un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare e collaborativo sotto il profilo umano. Ad esempio, anche se per scienze motorie è stata svolta prevalentemente attività fisica a livello individuale, la classe ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando sempre le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri. A ciò si è accompagnata, a prescindere dai risultati in termini di valutazione, una visibile e apprezzabile maturazione personale e una maggiore coesione del gruppo classe. Inoltre, il livello di partecipazione alle attività e alle discussioni in classe deve considerarsi buono, se non ottimo in alcuni casi, e rivelatore di una maggiore auto-consapevolezza e autonomia personale raggiunta.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- ❖ Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - ✓ saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - ✓ saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - ✓ saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - ✓ saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - ✓ saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- ❖ Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - ✓ capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - ✓ capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- ❖ Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- ❖ Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- ❖ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ❖ Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- ❖ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - ✓ maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - ✓ saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - ✓ assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - ✓ praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- ✓ il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- ✓ il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- ✓ il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- ✓ il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- ✓ l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✓ l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- ✓ l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- ✓ il potenziamento del sistema di orientamento;
- ✓ il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- ✓ lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/spazi/tempi

.....

.....

.....

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- ✓ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- ✓ progressi rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ partecipazione e impegno;
- ✓ esito delle attività di sostegno e di recupero;
- ✓ regolarità della frequenza;
- ✓ livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata

A. Metodologie e strumenti per la verifica durante la Didattica Digitale Integrata (DDI)

In applicazione al DM 89 del 7 Agosto 2020 i docenti potranno ricorrere a metodologie didattiche più efficaci e più coinvolgenti per gli alunni e attribuire maggiore importanza dal punto di vista

didattico all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che a quella delle abilità e conoscenze.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e di apprendimento.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione” (DM, 7/08/2020); il docente sarà quindi orientato ad attribuire una valutazione complessiva dello studente seguendone il processo formativo in una prospettiva ad ampio raggio.

B. Valutazione degli apprendimenti in fase di DDI

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nel periodo in cui si è svolta la Didattica a Distanza, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica in presenza (da Marzo a Giugno), il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la precedente tabella della valutazione degli apprendimenti inserendo dei nuovi descrittori che permettessero di tenere conto della risposta data dallo studente alla nuova modalità didattica messa in atto dalla scuola:

PARTECIPAZIONE	Partecipazione ed interesse alle attività sincrone e asincrone.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto	Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPEGNO	Assiduità e puntualità nella consegna dei compiti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE EVIDENZE	Capacità di elaborare con osservazioni personali i contenuti appresi, di operare confronti e argomentare in modo critico	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Capacità espositive	Livello intermedio
	Capacità di utilizzo delle tecnologie	Livello avanzato
IMPARARE AD IMPARARE	Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti	Livello base non raggiunto
	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi	Livello base
	Capacità di porre domande pertinenti	Livello intermedio
	Applicazione di strategie autonome di studio	Livello avanzato
	Selezione ed organizzazione consapevole delle	

	informazioni da fonti diverse.	
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti.	Livello base non raggiunto
		Livello base
	Gestione e pianificazione delle attività attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.	Livello intermedio
		Livello avanzato

C. Valutazione del comportamento in DDI

Anche per la valutazione del comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la tabella precedentemente in vigore con quella che segue, introducendo dei nuovi criteri che permettessero di dare un giudizio più completo del profilo disciplinare anche sulla base del particolare approccio alla Didattica a distanza.

La tabella così integrata prevede in particolare un descrittore specificamente riferito al senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti dimostrato nella gestione dei dispositivi elettronici, delle piattaforme e delle nuove modalità didattiche e di apprendimento messe in atto durante la didattica a distanza:

VOTO	DESCRIPTORI
10	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con assiduità le lezioni. • Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
9	• Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta assiduamente le lezioni. • Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. • Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe. • Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
8	• Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. • Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. • Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti. • Ha un comportamento complessivamente responsabile nelle attività di didattica a distanza.

7	• Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. • Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. • Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. • Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. • Frequenta le lezioni poco assiduamente. • Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
6	• Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. • Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. • Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari sospensioni da 1 a 15 giorni. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
5	• Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 • come modificato dal D.P.R.235/07. • Il comportamento durante le attività di didattica a distanza è scorretto.

2.5 Credito scolastico

Per questo anno il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 60 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegato A – Crediti, OM Esami di Stato n. 53 del 3/3/21).

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità del PCTO

(Nuove linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali;
- b) integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti caratterizzanti l'iter formativo dello studente attraverso lo sviluppo di competenze trasversali o personali (*soft skills*) in contesti formali, informali e non formali, attraverso metodologie attive;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente e competenze auto-orientative;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) potenziare internazionalizzazione e interculturalità.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2018-2021, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO. La progettazione dei percorsi specificamente predisposti ai fini dei PCTO è stata inoltre progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. La gran parte degli studenti candidati all'Esame di Stato 2021 ha potuto svolgere la propria attività di PCTO prevalentemente nell'anno di terza, mentre per l'anno di quarta ciò è stato possibile fino alla data

della sospensione delle attività PCTO con il Dpcm del 5/3/2020. Per alcuni studenti di quinta si è perciò determinata la necessità di concludere il monte ore nel corso dell'ultimo anno, in modalità remota, a causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2018-2019) gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore su piattaforma TRIO, nel contesto del Progetto POR FSE 2014-2020 Proforma III. All'interno dello stesso progetto, è stata offerta la possibilità di implementare la formazione sulla sicurezza fino al livello di medio ed elevato rischio, per 12 ore complessive.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali, integrando il progetto di base POR FSE 2014-2020 Proforma III, esteso a tutte le classi nel corso dell'anno di terza. Gli altri progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Pisa, aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris, Endo CAS) volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Rotary, Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati invece parzialmente attivati progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini. Infatti a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s. 2019-2020, ad eccezione dello stage linguistico a Londra. Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Alcuni studenti hanno sviluppato il proprio percorso come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati al curriculum della scuola e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse") e attraverso progetti attivati

nel corso del triennio come il progetto Debate, POR FSE 2014-2020, Peer2Peer, “Gestione degli stereotipi di genere”, Python, Debate, Coding e pensiero computazionale). La partecipazione a progetti scolastici quali *Il Treno della memoria*, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL/PCTO.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON: “APPisa, oltre la Torre”, “Non solo Pane”) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, STEM 4 Future, Progetto “Diritti e Responsabilità”, Progetto “Io ho cura”, progetto “Warning: i grandi pericoli planetari” con INFN-Palazzo BLU, concorso Rotary “700 anni di Dante Alighieri”).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell’a.s. 2018-2019 si è attivata l’esperienza dell’impresa formativa simulata (*Students Lab*), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

4. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI CONCERNENTI LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI (MATEMATICA E FISICA) OGGETTO DEL COLLOQUIO:

Sono stati assegnati a ciascun candidato i medesimi argomenti. Si tratta in tutto di 8 quesiti, ognuno strutturato in più domande connesse tra loro. Con l’eccezione di 2 di essi, si tratta di problemi di fisica, per ognuno dei quali sono richiesti strumenti e metodo matematici, più o meno avanzati. Si dettagliano qui gli argomenti oggetto dei quesiti, distinti per aree disciplinari e sotto-disciplinari, e rispetto ai nessi interdisciplinari.

Fisica Classica: legge di Coulomb; concetto di campo elettrico E , e di potenziale $V(r)$; il teorema di Gauss; il teorema di Faraday applicato ad uno specifico problema con un anello di corrente a raggio variabile; l’effetto Joule; forza di Lorentz, applicata ad uno specifico problema con una spira quadrata in un campo $B(r)$ non uniforme; momento magnetico di una spira; i vari tipi di equilibrio (stabile, instabile) in relazione alle proprietà analitiche della funzione energia potenziale $U(r)$.

Fisica Moderna: equivalenza massa-energia, l’atomo di Bohr e la quantizzazione semi-classica del momento angolare.

Equazioni differenziali: il moto del paracadutista; legame con l’equazione differenziale dei decadimenti radioattivi; fenomeni esponenziali.

Connessioni con la Chimica: livelli energetici degli atomi idrogenoidi.

Teoremi di Analisi: teoremi di Rolle; teorema di Cauchy; continuità e differenziabilità in un intervallo; calcolo di integrali definiti, anche su intervalli illimitati; massimo e minimo di una

funzione (relativo e assoluto); calcolo del centro e dei semiassi di un'ellisse; calcolo della tangente ad una conica in forma generale; solidi di rotazione; formule di approssimazione al primo ordine, connesse a limiti notevoli.

5. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

[Sono indicati con * gli autori che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico]

1. **Dante Alighieri**, *Commedia*, *Paradiso* III.10-123 (*Piccarda Donati e la Carità*)
2. Id., ivi, VIII, 31-148 (*Carlo Martello e la Provvidenza*)
3. Id., ivi, XI 43-117 (*Francesco d'Assisi e la Povertà*)
4. **Alessandro Manzoni**, *Odi*, *Marzo* 1821 [1821-1848], 1848¹
5. Id., *Inni sacri* (1815), *La Pentecoste* [1817-1822], 1845¹ vv. 49-144 *Adorator degl'idoli*
6. Id., *Adelchi*, 1822, Atto III, *Coro : Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti*
7. Id., *Fermo e Lucia* (1821-1823), I.V *Il padrone della casa contigua al quartier delle educande* [La storia di Egidio e Geltrude, p. 519 e sgg] e Id., *I promessi sposi*, 1840-1842, X *Tra l'altre distinzioni e privilegi* [« La sventurata rispose », p. 610 e sgg.]
8. Id., ivi, IV *Il padre Cristoforo non era sempre stato così* [La storia di Lodovico – padre Cristoforo, p. 584 e sgg.]
9. Id., ivi, XII *La sera avanti questo giorno* [L'assalto al forno delle grucce, p. 615 e sgg.]
10. Id., ivi, XXXVIII *Gli affari andavan d'incanto* [« Il sugo di tutta la storia », p. 645 e sgg.]
11. **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone* [1817-1832], 1898-1900¹: [165] [1820] *Il sentimento della nullità di tutte le cose* [La teoria del piacere, p. 34 e sgg.]
12. Id., *Canti* (1832, 1835, 1845), *L'infinito* (1819)
13. Id., *Operette morali* (1827, 1834, 1845), *Dialogo della natura e di un islandese* (1824)
14. Id., ivi, *Dialogo di Tristano e di un amico* (1832)
15. Id., *Canti*, *A Silvia* (1828)
16. Id., ivi, *La ginestra, o il fiore del deserto* (1836), con facoltà di presentare a scelta una delle sei sezioni del componimento : vv. 1-51 *Qui su l'arida schiena*, 52-86 *Qui mira e qui ti specchia*, 87-157 *Uom di povero stato e membra inferme*, 158-201 *Sovente in queste rive*, 202-236 *Come d'arbor cadendo*, 237-317 *E tu, lenta ginestra*.
17. Id., *Paralipomeni della Batrocomiomachia* (1831-1835, 1842¹)[^]: VI.15-18 *Allor nacque tra topi una follia* [La moda della barba]
18. **Ippolito Nievo**, *Le confessioni di un italiano* [1857-1858], 1867¹, cap. I, *Io nacqui veneziano ai 18 ottobre del 1775* [« Ecco la orale della mia vita », p. 663 e sgg.]
19. **Carlo Porta**, *Poesie*, *La Ninetta del Verzee* [1814], 1817, vv. 49-96 e 193-248 *S'ha mò de dà l'inconter che costuu* [Innamoramento e rovina di Ninetta, p. 695 e sgg.] e **Giuseppe Gioachino Belli**, *Sonetti* [1829-1849], *Er carrettiere fisolofo* (22.01.1833) [p. 707 e sgg.]
20. **Charles Baudelaire**, *Les fleurs du mal* (1857, 1861), (*Spleen e ideale* II) *L'Albatros / L'albatro*,
21. Id., ivi, (*Spleen e ideale* IV) *Correspondances / Corrispondenze*
22. Id., ivi, (*Quadri parigini* XCIII) *Le cygne / Il cigno*
23. **Giovanni Verga**, *Vita dei campi*, 1880, *Rosso Malpelo*
24. Id., *I Malavoglia*, 1881, *La prefazione Questo racconto è...* e il cap. I *Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi*
25. Id., ivi, cap. XV – *Addio ripeté 'Ntoni* [L'addio di 'Ntoni, p. 257 e sgg.]
26. *Novelle rusticane* 1883, *La roba*
27. Id., *Mastro-don Gesualdo*, 1889, IV.V, *Finalmente si persuase ch'era giunta l'ora* [La morte di Gesualdo p. 210 e sgg.]

28. **Giovanni Pascoli**, *Myricae*, (1891¹)1900⁵, *Tristezze IX Il lampo, X Il tuono, In campagna XII Temporale*
29. Id., *Canti di Castelvecchio*, 1903 *Il gelsomino notturno*
30. Id., *Primi poemetti* 1904, *Italy*, con facoltà di presentare a scelta una delle ventinove sezioni dei due Canti : Canto primo, I *A Caprona, una sera di febbraio [...]* IX *Tra il rumore dei licci e della cassa* e Canto secondo, *ITALY allora n'ebbe tanta pena [...]* XX *Prima d'andare, vieni al camposanto*.
31. **Gabriele D'Annunzio**, *Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi, Alcione* 1903, *La pioggia nel pineto*
32. Id., *Il piacere* 1889, cap. II *Sotto il grigio diluvio democratico odierno* [Andrea Sperelli, p. 420 e sgg.]
33. Id., *Notturmo* 1921, [Visita al corpo di Giuseppe Miraglia, p. 415 e sgg.]
34. **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*, Prefazione *Io sono il dottore di cui in questa novella* [La Prefazione del dottor S.], p. 778 e cap. *Psico – analisi* [La vita è una malattia, p. 806 e sgg.]
35. Id., ivi, cap. *La morte di mio padre* [Lo schiaffo del padre, p. 784 e sgg.]
36. **Luigi Pirandello**, *L'umorismo* 1908 passim *Nella concezione di ogni opera umoristica* [S5, S6, T1, pp. 616 esgg.] e *Avvertenza sugli scrupoli della fantasia* 1921[^],
37. Id., *Il fu Mattia Pascal* 1904, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* [« Maledetto sia Copernico, p. 724 e sgg]
38. Id., *Uno, nessuno e centomila* 1926, VIII.IV *Nessun nome. Nessun ricordo oggi del nome di jeri* [La vita « non conclude », ultimo capitolo..., p. 640 e sgg.]
39. Id., *Sei personaggi in cerca d'autore* 1921, I [L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico, p. 679 e sgg.]
40. **Giuseppe Ungaretti**, *L'allegria* (1916-1931), 1931 *In memoria*
41. Id., ivi, *Veglia*
42. Id., *I fiumi*
43. **Umberto Saba**^{*}, *Il Canzoniere* (1900-1954), *Casa di campagna : A mia moglie*
44. Id., ivi, *Trieste e una donna : Città vecchia*
45. Id., ivi, 1944, *Teatro degli Artigianelli*
46. Id., ivi, *Mediterranee, Amai*
47. **Eugenio Montale**^{*}, *Ossi di seppia* 1925, *I limoni*
48. Id., ivi, *Non chiederci la parola*
49. Id., *Le occasioni* 1939, *La casa dei doganieri*
50. Id., *La bufera e altro* 1956, *La primavera hitleriana*
51. Id., ivi, *L'anguilla*
52. Id., *Satura* 1971, *Xenia II : Ho sceso dandoti il braccio*
53. **Pier Paolo Pasolini**, *Le ceneri di Gramsci* 1957, *Il pianto della scavatrice*, con facoltà di presentare a scelta una delle sei sezioni : I *Solo l'amare, solo il conoscere* II *Povero come un gatto del Colosseo*, III *E ora rincaso, ricco di quegli anni*, IV *Mi stringe contro il suo vecchio vello*, V *Un po' di pace basta a rivelare*, VI *Nella vampa abbandonata*.
54. Id., *Scritti corsari* 1975, *Il romanzo delle stragi*
55. **Italo Calvino**, Prefazione (1964) a *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947) [Il Neorealismo nel ricordo di Calvino, p. 55]

6. EDUCAZIONE CIVICA

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che “La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Il Collegio inoltre, in questo primo anno di sperimentazione, ha lasciato liberi i consigli di classe di inserire nella programmazione, con congrua motivazione, anche obiettivi specifici di apprendimento ulteriori rispetto a quelli qui descritti a condizione che fossero coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

È stata lasciata anche ai Consigli di classe la scelta se affidare o meno parte del monte ore delle lezioni di educazione civica alle docenti di diritto. In tal caso la docente di diritto ha assunto il ruolo di coordinatrice dell'Educazione civica divenendo membro effettivo del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue: a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina, per questo anno scolastico, è 30 e non 33 ore tenuto conto che tutte le discipline hanno subito una decurtazione dell'orario settimanale nelle prime quattro settimane di lezione e che quasi tutte le classi hanno subito un'ulteriore decurtazione in alcune discipline a causa delle quarantene dei docenti; b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

6.1 Relazione finale di Educazione Civica (a cura della prof.ssa Fabiana Fanizza)

L'insegnamento di educazione civica, iniziato quest'anno in via sperimentale, ha reso opportuno se non necessario adottare un approccio trasversale, multi- e interdisciplinare, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non riconducibili a un'unica disciplina. I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale di ciascuna materia condivisa dal Consiglio di classe (in cui ha anche operato l'insegnante di Diritto su potenziamento col ruolo di coordinatore della disciplina), hanno programmato un percorso didattico intorno alle tematiche di seguito riportate. Queste tematiche sono tutte riconducibili, a loro volta, allo sviluppo delle conoscenze e al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti dai tre nuclei tematici citati dalla legge che istituisce l'insegnamento di educazione civica: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

I temi sull'uguaglianza di genere, la lotta a ogni forma di discriminazione e di razzismo, la tutela dei diritti e delle libertà riconosciute, le nuove frontiere delle biotecnologie con le connesse implicazioni etiche, la sicurezza informatica, hanno interessato e coinvolto la classe. Attraverso lo studio, la discussione collettiva e l'approfondimento degli argomenti trattati, la classe ha maturato complessivamente una adeguata capacità di osservazione e di interpretazione della società contemporanea dal punto di vista della costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, accompagnata da una discreta capacità di problematizzazione, raggiungendo così un buon livello di consapevolezza etica dell'essere cittadino/a.

L'intero gruppo classe è stato, infine, coinvolto nel progetto "*Warning. I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi*". Il progetto è stato strutturato in una serie di incontri a carattere didattico-divulgativo, curati in collaborazione dalla Fondazione Pisa e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), finalizzati a incoraggiare percorsi educativi interdisciplinari sui temi delle fragilità e pericolosità ambientali, per costruire una "cultura dell'essere pronti": essere preparati, in questo senso, significa saper valutare i rischi in base alle esperienze passate, per poter affrontare al meglio le calamità naturali e le trasformazioni ambientali in corso, attraverso l'adozione di comportamenti responsabili e scientificamente consapevoli. Gli studenti e le studentesse, nelle modalità previste, hanno potuto partecipare ai dibattiti con domande e osservazioni, grazie anche all'utilizzo di opportuno materiale esplicativo-didattico fornito in anticipo e gestito con la collaborazione degli insegnanti. Il progetto è, dunque, rientrato perfettamente nello spirito interdisciplinare e negli obiettivi della disciplina, mirando ad approfondire temi di educazione ambientale e di educazione alla cittadinanza attiva.

Più in dettaglio, rispetto al nucleo tematico "Costituzione", sono stati perseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento: razzismo e anti-razzismo tra Ottocento e Novecento, con particolare

attenzione al movimento per i diritti civili e la giustizia razziale negli Stati Uniti e alla loro attualità (*Black Lives Matter*, movimenti contro l'occupazione e l'apartheid israeliana in Palestina); la trasformazione dell'idea di umanità e le esperienze di disumanizzazione in tempo di guerra e nei regimi totalitari; l'evoluzione del concetto di "Patrimonio culturale" a partire dall'art. 9 della Costituzione italiana.

Rispetto al nucleo tematico "Sviluppo sostenibile", l'obiettivo specifico di apprendimento è stato individuato in diversi aspetti dell'Agenda 2030 sottoscritta dall'ONU il 25 settembre 2015, trattando i seguenti temi: Tutela del patrimonio artistico come bene collettivo; evoluzione del concetto di "Patrimonio" culturale (art. 9 della Costituzione); l'Unesco e le associazioni preposte alla tutela; MiBACT e le Soprintendenze; la legislazione urbanistica ed esempi di applicazione ai manufatti architettonici; la tutela del patrimonio culturale nell'Agenda 2030. Il clima e i cambiamenti climatici progetto Warning (sopra descritto); i vaccini, da Sabin alle case farmaceutiche multinazionali; i vaccini anti Covid; la liberalizzazione dei brevetti per i farmaci salvavita; uso consapevole dei DPI e responsabilità civica nel piano delle riaperture.

Rispetto al nucleo tematico "Cittadinanza digitale", è stato perseguito come obiettivo specifico di apprendimento le questioni legate alla divulgazione scientifica in relazione alla formazione del cittadino consapevole, trattando i seguenti temi: aspetti della comunicazione interpersonale; conoscenze supportate scientificamente vs fake news; i rischi nella navigazione in rete; le "trappole" della rete; strumenti digitali per la catalogazione e la tutela di beni artistici e culturali; rilevanza dei comportamenti attivi nei confronti degli altri in ambito socio-sanitario.

6.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

(a cura della prof.ssa Fabiana Fanizza)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	A) Aspetti della comunicazione interpersonale : la prossemica	A) Isabella Pezzini, <i>Che cosa perdiamo di noi stessi tenendo a distanza il prossimo</i> , in <i>Domani</i> 6 Ottobre 2020, pp. 14-15	Cittadinanza digitale Agenda 2030 obiettivo 4 e 11.4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	B. Aspetti della divulgazione scientifica in relazione alla formazione del cittadino consapevole.	B. Il mondo raccontato con gli occhi della scienza. <i>Intervista di Giorgio Odifreddi a Carlo Rovelli</i> , <i>Domani</i> 05.11.2020, pp. 14-	Idem

		15.	
	C. Esercizi di esplorazione guidata e critica del web, con correlate presentazioni disciplinari multimediali, per Italiano e Latino, e valutazione critica delle esperienze.		Idem
<u>LATINO</u>	Cfr. Italiano		
<u>LINGUA STR.</u>	1) Ambiente e industria 2) L'uomo in tempo di guerra, problemi etici, diritti umani 3) Società e totalitarismo	A) "A greener world" (articolo adattato da www.bbc.com su COP21) B) alcuni testi di Letteratura di guerra, gas nella Prima Guerra Mondiale, "Bohr, Heisenberg and the atomic bomb" (www.nww2m.com), "Guidelines for Research and Ethics in Science and Technology" (Comitato internazionale per la ricerca etica, Norvegia 2007), Heart of Darkness (J Conrad) C) Brani da 1984 (Orwell), The Waste Land (TS Eliot), "The Unknown Citizen" (WH Auden)	Sviluppo sostenibile: industrialismo e impatto ambientale Costituzione: l'uomo in tempo di guerra, tra problemi etici e diritti umani Costituzione: totalitarismo e soppressione della democrazia
<u>STORIA</u>	A. Razzismo e anti-razzismo: dal movimento per i diritti civili ai nostri giorni	A. Angela Davis, <i>La libertà è una lotta costante</i> (2016)	Costituzione: principi di uguaglianza, non discriminazione, solidarietà sociale
<u>FILOSOFIA</u>	Idem	Idem	Idem
<u>MATEMATICA</u>	A) Scienza contro fake news (Massimo Polidoro, CICAP) I rischi nella navigazione in rete (lezione dimostrativa)	A. Massimo Polidoro	Cittadinanza digitale: uso consapevole di internet
	B) I rischi nella navigazione in rete (lezione dimostrativa)	B. Lezione dimostrativa	Idem
<u>FISICA</u>	A) Servizio anti bufale: complottismo lunare	A. Paolo Attivissimo	Idem
<u>SCIENZE</u>	A) I vaccini, da Sabin alle case farmaceutiche	A Risorse selezionate dalla rete, articoli di giornale.	Sviluppo sostenibile: nuove frontiere delle biotecnologie

	multinazionali, i vaccini antico vid. La liberalizzazione dei brevetti per i farmaci salvavita. Uso consapevole dei DPI, la conoscenza e l'applicazione delle regole come fondamento per la convivenza civile, COVID: il piano delle riaperture si basa sul senso di responsabilità dei cittadini, discorso del Presidente del Consiglio alle Camere.		e implicazioni etiche
<u>DISEGNO e ST. dell' ARTE</u>	A) Normativa per superare le "barriere architettoniche" e regolamento edilizio. Progetti italiani e pisani per l'accessibilità ai "diversamente abili".	A. "Città sostenibili" (Obiettivo n°11 dell'Agenda 2030) B. Progetto "Peba" e "Itaca". C. Web-map pisana (percorsi artistici e culturali accessibili).	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 Cittadinanza digitale: uso consapevole di programmi informatici
	A) Progetto Warning. "I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi". Analisi e approfondimenti dei pericoli planetari (biologici, geofisici e astrofisici) attraverso la partecipazione a tre incontri-dibattiti e successiva focalizzazione di alcune testimonianze di questi eventi catastrofici nell'Arte figurativa (dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi)	A. Egon Schiele: la Famiglia (Influenza spagnola). B. TvBoy: "La Gioconda" (Covid 19"). C. A. Warhol: il Vesuvio. D. V. Gogh: Notte stellata. E. J. Pollock: Stelle cadenti	Sviluppo sostenibile: i grandi pericoli planetari
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	A. L'importanza della donazione in ambito socio- sanitario.	A. La donazione del sangue	Sviluppo sostenibile: la salute come condizione di benessere psico-fisico

7. ALLEGATI

7.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

(a cura del professor Vincenzo Tisano)

Ho insegnato nella classe Lingua e letteratura italiana per l'intero Triennio 2018-2019/2020-2021. Il gruppo si è rivelato fin dalle prime settimane del 2018 molto eterogeneo, sia nel possesso dei necessari prerequisiti disciplinari e di un efficace metodo di apprendimento, sia nella propensione allo studio. Il divario tra i differenti livelli è risultato piuttosto rilevante: un ristretto numero di studenti e studentesse si è subito distinto per capacità analitiche, espositive ed argomentative in entrambe le discipline, mentre il resto della classe ha messo in luce lacune e ritardi più o meno estesi e, nei casi più gravi, un modesto grado di assimilazione delle nozioni di base. Di fronte a questo quadro, aggravato dal marzo 2020 dall'emergenza sanitaria che, in vario modo, ha ridotto i tempi e alterato le modalità dell'interazione didattica, sono stati rispettati in larga misura i criteri di verifica e valutazione definiti nei successivi Piani di lavoro presentati, in conformità con quanto elaborato all'interno del Liceo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2019-2022), nei Criteri comuni per la valutazione sommativa e nel Documento sulla valutazione relativo alla DDI. Solo in parte, invece, è stato possibile sviluppare tutte le attività di recupero necessarie a raggiungere pienamente gli obiettivi d'apprendimento disciplinare, seguendo la scansione dei contenuti per moduli didattici programmata.

In particolare si è ritenuto necessario, per l'insegnamento dell'Italiano, continuare a potenziare le abilità e le competenze espressivo-argomentative di base, sia orali sia scritte, e quelle connesse con la piena comprensione dei testi, nelle loro molteplici prospettive, anche a costo di non portare a completa realizzazione quanto previsto dal Piano di lavoro sul versante propriamente storico-letterario. Lo scopo di tale scelta è stato quello di favorire una crescita omogenea dell'intera classe, colmando le lacune più rilevanti nei differenti gruppi di studenti che hanno continuato a dimostrare, anche nel corso dell'ultimo anno del Triennio, livelli di partenza e prerequisiti simili al loro interno, ma molto differenti tra di loro.

In continuità e coerenza con quanto realizzato nei primi due anni del Triennio, è stato dato quindi ampio spazio alla lettura e alla puntuale comprensione dei testi e alle esercitazioni scritte, sia domestiche sia scolastiche, anche se quest'ultime sono state ridotte in misura più consistente a causa delle particolari condizioni di lavoro già ricordate. Il programma svolto di Italiano, pur giovandosi della programmazione di letture estive integrative, risulta conseguentemente ridotto rispetto a quanto programmato e il massimo impegno didattico è stato rivolto all'accertamento qualitativo delle conoscenze piuttosto che a una generica, sommaria e quantitativamente più ampia descrizione di fenomeni.

Inevitabili conseguenze del quadro delineato sono state, per un verso, la necessità di procedere a una costante attività di controllo dello studio domestico e, per un altro, una imprescindibile attività di frequente verifica del reale grado di conoscenza dei testi proposti, con inevitabile riduzione del tempo necessario allo sviluppo della programmazione più ampia ed articolata presentata all'inizio dell'a. s. L'attività svolta comprende, inoltre, due Unità tematiche inserite nel Piano di Integrazione degli Apprendimenti, resosi necessario per la particolare condizione di lavoro nella parte conclusiva del precedente a. s. Il programma svolto presenta, pertanto, evidenti squilibri, legati, inoltre ed in particolare, all'esigenza di valorizzare lo spessore culturale dei testi latini proposti, in stretta connessione con la specificità del genere letterario di appartenenza e con la complessità di riferimenti alla cultura letteraria e filosofica del mondo antico, e a quella di procedere, nei casi più significativi, ad una ravvicinata analisi delle forme espressive, svolta per campioni. Si è pertanto preferito selezionare in senso qualitativo pochi autori e testi, piuttosto che dilatare il repertorio di letture in funzione meramente storico-letteraria. Nel corso delle lezioni è stata, inoltre, mantenuta costante l'attenzione verso i rapporti che legano la lingua italiana alla latina, sia sul versante strettamente linguistico sia su quello antropologico e latamente culturale.

I risultati raggiunti sono stati, ciò nonostante, estremamente vari e da correlare all'impegno che ciascuno studente ha profuso nelle attività di studio e alla formazione acquisita nel corso degli anni. Continuità di esercizio e studio, diligenza nell'applicazione e propensione a vedere negli errori l'occasione per una crescita costante hanno premiato quegli studenti che hanno raggiunto, per tali vie, risultati apprezzabili anche in termini assoluti e che vanno al di là del livello di base. Gli studenti più attenti e diligenti hanno dimostrato, infatti, in più occasioni di aver raggiunto un buon grado di assimilazione sia dei testi proposti sia di un metodo di lettura capace di elaborare su base analitica considerazioni critiche e interpretative. Viceversa, spesso la brillantezza dell'intelligenza da sola non ha prodotto risultati significativi e sistematici, ma estemporanee riuscite, non sempre accompagnate da sufficiente padronanza di adeguate forme espressive e strutture espositive ed argomentative.

La partecipazione degli studenti al lavoro in classe e l'impegno nello studio domestico sono via via cresciuti nel corso del tempo. È risultato particolarmente confortante verificare che quasi tutti gli studenti hanno reagito alla grave e lunga crisi provocata dall'emergenza sanitaria con lodevole maturità, non solo frequentando le lezioni con assiduità e impegno: hanno infatti dimostrato versatilità, autonomia e spirito di iniziativa nell'esplorare nuove modalità di studio, rielaborazione ed esposizione di quanto è stato loro proposto, o che loro stessi hanno saputo proporre, con un'apprezzabile e stimolante curiosità intellettuale. Naturalmente tra gli studenti alcuni si sono distinti maggiormente per capacità propositiva e hanno agito da stimolo nei confronti dei meno partecipi; altrettanto naturalmente, per quanto evidenziato, le lacune già segnalate, in particolare quelle relative alla conoscenza della lingua latina e alle abilità espressivo-argomentative in lingua italiana, non sono state colmate da tutti gli studenti.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Lo svolgimento dei programmi ha privilegiato la selezione di fenomeni e testi di particolare rilievo ai quali dare spazio per approfondimenti e analisi mirate, evitando di procedere con sintesi troppo sommarie e superficiali.

Per quanto riguarda l'insegnamento della letteratura italiana, l'esigenza di dare il necessario spazio allo studio dell'Ottocento, non interamente svolto nel corso del precedente anno scolastico e di grande rilievo per la storia letteraria d'Italia, ha determinato un inevitabile ridimensionamento dello studio del Novecento. Le unità didattiche sono state elaborate, a seconda degli argomenti oggetto di studio, in quattro differenti forme, talora compresenti: 1. quadri tematico - culturali; 2. profili d'autore; 3. lettura e analisi di un'opera di particolare rilievo; 4. storia di un genere letterario. Particolare attenzione è stata riservata alla lettura e al commento dei testi letterari proposti.

La programmazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi trasversali concordemente definiti dal Consiglio di classe e di quelli disciplinari definiti in sede di Area disciplinare (cfr. Programmazione per nuclei fondanti nell'area delle materie letterarie)

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Italiano, gli obiettivi d'apprendimento, tenuto conto delle competenze semantica, testuale e letteraria, e della distinzione correlata di un livello soglia e di un livello superiore sono stati definiti come segue.

Conoscenze:

- Potenziare e arricchire le conoscenze linguistiche relative alla coerenza e alla coesione testuali, alla individuazione della varietà diacronica e dei registri espressivi e alla produzione di differenti tipi di testo (articolo di giornale, saggio breve, analisi del testo, ecc.).
- Potenziare e arricchire le conoscenze di tipo retorico, storico-sociale, estetico e linguistico in relazione ai maggiori testi della tradizione letteraria italiana, anche in rapporto alla cultura europea e alle altre forme di espressione artistica.

Competenze:

- analisi, contestualizzazione commento e confronto di testi letterari;
- elaborazione di testi scritti e di esposizioni orali.

Abilità:

- lettura, comprensione e valutazione di testi argomentativi e letterari;
- sintetizzare, commentare e produrre testi di differente natura in lingua italiana.

L'insieme degli obiettivi è stato raggiunto in misura soddisfacente dalla maggioranza degli studenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno si è fatto ricorso a prove di verifica sia formativa, tramite interazione dialogica, interrogazioni tradizionali ed esercitazioni scritte, sia sommativa, tramite elaborati scritti da svolgere sia a casa sia in classe (trattazioni sintetiche, relazione espositiva, commento guidato di testi letterari, saggio breve e articolo di giornale, tema di argomento generale, secondo modi e forme in uso per la Prova Prima dell'Esame di Stato 2018-2019) ed esposizioni multimediali tramite presentazioni in Power-point in presenza o da remoto e previa presentazione della bibliografia e della sitografia consultate. Le azioni di recupero sono state svolte durante l'intero anno e secondo le necessità emerse di volta in volta, tramite prove domestiche (riassunti, relazioni) e correzioni ad personam.

Le valutazioni sono state in prevalenza di tipo numerico tradizionale, in decimi, ed hanno preso in considerazione i progressi personali in relazione alle condizioni di partenza dell'allievo e dell'intera classe, ma anche con riferimento a standard predefiniti, e resi noti alla classe, di competenze linguistiche, espressive e di assimilazione consapevole e critica dei contenuti disciplinari. I criteri di valutazione sono stati in ogni caso conformi a quanto definito nell'Area letteraria secondo i parametri e i punteggi definiti dal Dipartimento di Italiano, Latino e Storia e Geografia (cfr. in particolare i Criteri comuni per la valutazione sommativa).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Il programma che segue registra in dettaglio soltanto i testi letterari studiati durante l'a. s.; le parti dei testi in uso (R. Luperini et alii, *Perché la letteratura, Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea*. 4. *Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo (dal 1748 al 1861)*; [4bis] *Leopardi, il primo dei moderni*; 5. *Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)*; 6. *Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)*; M. Marrucci, V. Tinacci, a c. di, *La scrittura: laboratorio di studio attivo*, Palermo, Palumbo 2015; Dante Alighieri, *La divina commedia*, a cura di S. Jacomuzzi et alii, SEI 2006) dedicate alla contestualizzazione storico-culturale e letteraria, alla presentazione di biografia, formazione, idee e opere degli scrittori e alle nozioni di metrica e retorica si intendono tutte debitamente studiate o per lettura diretta o in quanto frutto delle lezioni svolte in classe. Edizioni integrali di classici, fotocopie di testi significativi, siti web sono segnalati tramite una selezione di quanto utilizzato nel corso dell'a. s. e distinti con ^. Alle letture e agli approfondimenti personali, presentati pubblicamente in PowerPoint, a distanza o in presenza, e svolti in stretta correlazione con il percorso culturale compiuto dall'intera classe e quale integrazione significativa del programma di studio comune, sono riservati in ogni singolo modulo didattico (Unità tematica) apposite descrizioni denominate *Percorsi individuali di lettura e approfondimento*.

1. UNITÀ TEMATICA *Le abilità comunicative e la scrittura documentata e argomentativa: l'analisi del testo, l'articolo di giornale, il saggio breve e il tema espositivo e argomentativo; l'esplorazione del web, anche nella prospettiva dell'insegnamento di Educazione civica.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

1.1. Le procedure di scrittura

1.2. L'analisi e il commento di un testo letterario: cfr. 1.4

1.3. Il saggio breve: cfr. 1.4

1.4. L'articolo di giornale

1.4.1. Analisi di I. Pezzini, *Riscopriamo la prossemica: stiamo vicini ma alla giusta distanza* in *Domani* del 06.10.2020, ed elaborazione di un ipertesto integrativo - esplicativo, in vista della stesura di un saggio breve / tema.

1.4.2. Analisi di P. Odifreddi, *Il mondo raccontato con gli occhi della scienza*, intervista a C. Rovelli, in *Domani* del 05.11.2020, ed elaborazione di un ipertesto integrativo - esplicativo, in vista della stesura di un saggio breve / tema e/o di un articolo di giornale in forma di intervista.

1.4.3. Le due precedenti attività di studio sono state elaborate anche in funzione della programmazione dell'insegnamento di Educazione civica in relazione a NUCLEO TEMATICO 'COSTITUZIONE' e 'CITTADINANZA DIGITALE' + AGENDA 2030 OBIETTIVO 4 E 11 [4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili] come 1. Aspetti della comunicazione interpersonale: la prossemica; 2. Aspetti della divulgazione scientifica in relazione alla formazione del cittadino consapevole. Nella stessa prospettiva va inserito 3. Esercizi di esplorazione guidata e critica del web, con correlate presentazioni disciplinari multimediali, per Italiano e Latino, e valutazione critica delle esperienze.

1.5. Il tema: cfr. 1.4

1.6. Consultazione del sito

www.archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/esamidistato/secondo_ciclo/prove/2012/as2012htm per l'esplorazione delle prove d'esame degli anni scorsi.

2. UNITÀ TEMATICA. *La Commedia di Dante: lettura e analisi di una selezione di canti e brani del Paradiso.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

2.1. Canti e brani scelti del *Paradiso*

Struttura, temi e personaggi; I vv. 1-12, 55-72, 82-93, III (*Piccarda Donati e la Carità*), IV-V sintesi, V vv. 82-93 e VI (*Giustiniano e l'Impero*), VIII (*Carlo Martello e la Provvidenza*), cfr. inoltre *Programma di Latino* 5.7, XI (*Francesco d'Assisi e la Povertà*). Cfr. inoltre

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Parole e luoghi nella Commedia di Dante</i>	
19	Firenze: Inferno XXIII.94-96, XXVI.1-3 Casalino e Camaldoli: Purgatorio V.94-96 La Verna: Paradiso XI.106-108 Acquacheta: Inferno XVI.94-99

	San Benedetto in Alpe: Inferno XII.46-48, Inferno XVI.100-105 Poppi: Purgatorio XIV.16-18 Piana di Campaldino: Inferno XXII.4-6 Fonte Branda, Castello di Romena e Borgo di Porciano: Inferno XXX.76-78 Forlì: Inferno XXVII.43-45 Ravenna: Inferno V.97-99, Inferno XXVII.40-42 Castello di Gradara: Inferno V.103-105 Castello dei Malaspina: Purgatorio VIII.118-126, 133-139
--	---

3. UNITÀ TEMATICA *Il Romanticismo europeo e italiano e l'opera di Alessandro Manzoni.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Romanticismo e classicismo a confronto; caratteri distintivi del Romanticismo italiano; temi e forme della poesia e della narrativa di A. Manzoni in correlazione con la formazione, la conversione, la riflessione letteraria, teologica, linguistica e politica.

- 3.1. F. Schiller: *Sulla poesia ingenua e sentimentale* (1796)
- 3.2. M.me de Staël, *Sulla maniera e l'utilità della traduzioni* (1816)
- 3.3. G. Berchet, *La sola vera poesia è popolare* (da ...Lettera semiseria ...1816)
- 3.4. A. Manzoni, *In morte di Carlo Imbonati*, vv. 203-220 (1805)
- 3.5. Id., dalla *Lettera al Signor C*** [Chauvet]* (1820)
- 3.6. Id., *Marzo 1821*
- 3.7. Id., *Il cinque Maggio*
- 3.8. Id., dalla Lettera al Marchese D'Azeglio *Sul Romanticismo* (1823)
- 3.9. Id., *Inni sacri: La Pentecoste* (1822)
- 3.10. Id., *Adelchi*, Atto III Coro; Atto IV, scena I *Il delirio di Ermengarda*; Atto IV, Coro (1822)
- 3.11. Id., *Fermo e Lucia*, tomo I, cap. V *La storia di Egidio e Geltrude: amore, perversione e crudeltà* (1821-1823)
- 3.12. *I promessi sposi* (1840-1842), capp. 1, *Don Abbondio e i bravi*, III, *Renzo e Azzaccagarbugli*, IV, *La violenza, la giustizia, la fede: Padre Cristoforo*, VIII, "Addio, monti...", X, *Gertrude e il principe padre*, *La sventurata rispose*, XII, *L'assalto al forno delle grucce*, XXI, *La notte di Lucia e dell'Innominato*, XXXIV, *La peste a Milano e la madre di Cecilia*, XXXVIII, "Il sugo di tutta la storia", brani pp. 565-647 (T1-10)
 [Il romanzo è stato letto nella versione integrale e gli studenti hanno presentato in classe il frutto di approfondimenti particolari su singoli capitoli o gruppi di capitoli]

4. UNITÀ TEMATICA *Leopardi, 'il primo dei moderni'*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Biografia, formazione e relazioni intellettuali e politiche (Roma, Bologna, Milano, Toscana, Napoli); percorso intellettuale: erudizione e filologia, classicismo, rapporto con la cultura greco-latina, riflessione filosofica tra sensismo e materialismo, il rapporto uomo / natura, l'esperienza poetica nelle sue varie fasi, la riflessione sulle vicende politiche contemporanee

- 4.1. Giacomo Leopardi, Lettera a Pietro Giordani (30-04-1817)
- 4.2. Id., Lettera a Paolina Leopardi (12.11.1827)^
- 4.3. Id., Lettera a Luigi de Sinner (24.05.1832)^
- 4.4. Id., *Zibaldone*, *La teoria del piacere* (1820)

- 4.5. Id., *Operette morali, Dialogo della natura e di un islandese* (1824), *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez* (1824), *Dialogo di Plotino e di Porfirio* [conclusione] (1827), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (1832), *Dialogo di Tristano e di un amico* (1832)
- 4.6. Id., *Canti, L'infinito* (1819), *La sera del dì di festa* (1820), *A Silvia* (1828), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (1829-1830), *La quiete dopo la tempesta* (1829), *Il sabato del villaggio* (1829), *Palinodia al Marchese Gino Capponi* vv. 227-279 (1835)^, *La ginestra, o il fiore del deserto* (1836)
- 4.7. Id., *Paralipomeni della Batracomiomachia* (1831-1835, 1842): I.41 (Il ritratto di Leccafondi) e V.45-48 (*La morte di Rubatocchi*), VI.15-18 (*La moda della barba*)^, cfr. inoltre

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Leopardi satirico</i>	
13	<i>Paralipomeni della Batracomiomachia</i> , lettura integrale e presentazione del canto sesto, ottave 15-16-17-18)
14	<i>Palinodia al Marchese Gino Capponi</i> , lettura integrale e presentazione di vv. 231-243 ; vv. 246- 250 <i>Paralipomeni della Batracomiomachia</i> : id., Canto VI, 15, 3-8, Canto VI, 17, 1-4, Canto VI, 18, 1-3.

5. UNITÀ TEMATICA *Aspetti della poesia romantica italiana e della narrativa post -manzoniana: G. Mameli, C. Porta, G. G. Belli e I. Nievo.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Un romanzo di storia contemporanea e un'autobiografia politico-sentimentale; due universi morali e sociali nella poesia dialettale di Porta e Belli; aspetti della storia del costume e del patriottismo poetico – musicale.

- 5.1. Ippolito Nievo, *Le confessioni di un Italiano*, cap. I *Carlo Altoviti si presenta*: “Ecco la morale della mia vita”, cap. III *Ingenuità ed erotismo: le affascinanti contraddizioni della Pisana*. (1867)
- 5.2. Carlo Porta, *La Ninetta del Verzee*, vv. 49-96, 193-248 (1814), *Sonetto 22 Paracar che scappee de Lombardia* (1815)^, *Sonetto 133 Catolegh, Apostolegh e Roman* (1815)^ integrati con Lettertura italiana Lezione del 09.11.2020 *La poesia di Carlo Porta con integrazione multimediale*: DANTE ISELLA – FRANCO PARENTI: CARLO PORTA, Sonetti 22, 133 <https://lanostrastoria.ch/entries/vWD72LEnzl0> ^
- 5.3. Giuseppe Gioachino Belli, *Li morti de Roma* (1833), *La vita da cane* (1845), *Er caffettiere fisolofo* (1833)
- 5.4. Id., *Er còllera mòribbus Converzazione a l'Osteria de la Ggènzola indisposta e ariccontata co ttrentaquattro sonetti, e tutti de grinza* ^: 32° «Bbe'? cquanno s'arioprono le porte (1836)^, 33° *Er còllera sta a Nnapoli, fratelli* (1836)^
- 5.5. Goffredo Mameli, *Michele Novaro Fratelli d'Italia* (1847) e i ritratti degli autori di Domenico Induno (Cfr. Leopardi... 4.7)^.

6. UNITÀ TEMATICA *Due libri per i giovani dell'Italia unita: Le avventure di Pinocchio e Cuore.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Sistemi scolastici, alfabetizzazione, mercato del libro e letteratura per l'infanzia in Italia tra piacere della narrazione e progetto pedagogico e ideologico.

- 6.1. Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (1883), cap. XXX = *Il fascino della trasgressione: il paese dei balocchi*, brano pp. 112-114.
- 6.2. Fiabe e ricerca folclorica tra '800 e '900, dai fratelli Grimm (1812-1822) alle *Fiabe italiane* (1956) di I. Calvino, a partire da S. Vinci, *Mai più sola nel bosco. Dentro le fiabe dei fratelli Grimm*, Marsilio 2019, per cui cfr.

Percorsi individuali di lettura e approfondimento	
<i>Simona Vinci tra infanzia, fiabe e memoria: letture di una scrittrice contemporanea</i>	
22	<i>Mai più sola nel bosco. Dentro le fiabe dei fratelli Grimm</i> , Marsilio 2019

7. UNITÀ TEMATICA *Giuseppe Verdi e il melodramma.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Un teatro popolare, la musica e la sua dimensione politica e religiosa.

- 7.1. Giuseppe Verdi e Temistocle Solera, *Nabucco* Parte terza *La profezia* scena IV *Va' pensiero* (1842) con ascolto e visione di http://www.verdi.san.beniculturali.it/verdi/?page_id=496&sezione_opera=documenti-nabucco ^
- 7.2. Id., *Messa da Requiem* (1874), con ascolto e visione del documentario di M. Isnenghi: *L'Italia al tempo de La messa da Requiem* di M. Isnenghi http://www.verdi.san.beniculturali.it/verdi/?page_id=3040 ^

8. UNITÀ TEMATICA *La cultura letteraria del secondo Ottocento in Italia e in Europa.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Intellettuali e poeti a confronto con la modernità; realismo, estetismo e decadentismo; aspetti tematici della poesia di Baudelaire e un esempio della sua fortuna in Italia.

- 8.1. W. Benjamin, *Baudelaire e Parigi*, brano p. 12 (S2)
- 8.2. C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi* (1869) brano p. 19 (S6); da *Les fleurs du mal* (1857): *Al lettore*, *Spleen e ideale*: *L'albatro* (II), *Corrispondenze* (IV), *I fari* (VI)^, *Quadri di Parigi*: *A una passante* (XCIII), *Il cigno* (LXXXIX).
- 8.3. V. Magrelli: *Charles Baudelaire e I Fiori del Male* <https://www.youtube.com/watch?v=QlauAjQ5U0Y^>
- 8.4. E. Zola, *Prefazione a La fortuna dei Rougon* (1871), brano p. 61 (S3)
- 8.5. G. D'Annunzio, *"Il verso è tutto"*, da *Il piacere* (1889), brano p. 68 (S6)
- 8.6. E. Praga, *Poesie*, 1922, *Preludio*^

Percorsi individuali di lettura e approfondimento	
<i>Temi e forme della poesia di Charles Baudelaire</i>	
8	<i>Les Fleurs du mal</i> (1857, 1861): <i>L'Albatros</i> (II), <i>Correspondances</i> (IV), <i>Spleen</i> (LXXVIII)
4	<i>L'orologio</i> (LXXXV), <i>Il veleno</i> (XLIX), <i>Il Vino dell'assassino</i> (CVI), <i>Abele e Caino</i> (CXIX) e <i>Preghiera a Satana</i> (CXX)

17	<i>Inno alla Bellezza (XXI), Il morto felice (LXXII), Il gioco (XCVI)</i>
----	---

9. UNITÀ TEMATICA *Giovanni Verga: la carriera multiforme di uno scrittore tra Sicilia ed Europa.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

L'opera di G. Verga tra impegno risorgimentale, narrativa di genere e verismo; temi e tecniche narrative, lingua, punto di vista nelle opere veriste.

9.1. G. Verga, *Prefazione a Eva* (1873), brano pp. 146-147

9.2. Id., *Vita dei campi* (1880), *Dedicatoria a Salvatore Farina, Rosso Malpelo, La Lupa, Fantasticherie*

9.3. Id., Lettera a S. P. Verdura 21.04.1878

9.4. Id., *I Malavoglia* : *Prefazione* (T1), cap. I *L'inizio* (T2), cap. II *Mena, compare Alfio...*(T3), cap. V *Alfio e Mena...*(T4), cap. XV *L'addio di 'Ntoni* (T5)

9.5. Luchino Visconti, *La terra trema - Episodio del mare* (1948), p. 265-266 (S4), cfr. 14 e Percorsi individuali...

9.6. Id., *Novelle rusticane* (1883), *La roba, Libertà*

9.7. Id., *Mastro-don Gesualdo* (1889) : I.IV *La giornata di Gesualdo*, IV.V *La morte di Gesualdo*

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Alla scoperta di Giovanni Verga (con un'appendice cinematografica novecentesca)</i>	
16	G. Verga, <i>I carbonari della montagna</i> (1862) e il romanzo storico patriottico: lettura integrale e presentazione critica.
2	Id., <i>Eva</i> (1873) e il romanzo di costume contemporaneo: lettura integrale e presentazione critica.
15	Id., <i>Le storie del Castello di Trezza</i> (1877) e il romanzo gotico: lettura integrale e presentazione critica.
9	Id., <i>La Lupa</i> (1880) da racconto a dramma: lettura integrale e presentazione critica.
10 12	Id., <i>I Malavoglia</i> (1881) e il romanzo verista: lettura integrale e presentazione critica.
22	Id., <i>Mastro-don Gesualdo</i> (1889) e il romanzo verista: lettura integrale e presentazione critica.
4 13 17	Luchino Visconti, <i>La terra trema - Episodio del mare</i> (1948) : una rivisitazione de <i>I Malavoglia</i> nel secondo dopoguerra italiano

10. UNITÀ TEMATICA *La poesia italiana tra classicismo e sperimentalismo : Carducci e Pascoli.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Classicismo e sperimentalismo a confronto; Carducci tra mondo moderno e tradizione; Pascoli tra 'narrazione in versi' e sperimentalismo fonosimbolista, tra intimismo e patriottismo.

10.1. G. Carducci, *A Satana* (1863), vv. 163-196^

10.2. Id., *Rime nuove* (1861-1887), XVI *Dante*^, XXXIV *Traversando la Maremma toscana*^

- 10.3. Id., *Odi barbare* (1889), *Nella piazza di San Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno*
- 10.4. G. Pascoli, *Il fanciullino* (1897-1903), brano pp. 334-335
- 10.5. Id., *Myricae* (1891-1900) : *Lavandare, Patria, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, I gattici, Ultimo sogno, Il lampo, Il tuono*
- 10.6. Id., *Poemetti* (1897) : *Digitale purpurea*
- 10.7. Id., *Canti di Castelvecchio* (1903) : *Il gelsomino notturno*
- 10.8. Id., *Primi poemetti* (1904) : *Italy*[^]

11. UNITÀ TEMATICA *Gabriele D'Annunzio personaggio pubblico e scrittore.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

La costruzione del mito personale, l'estetismo e il ruolo pubblico; aspetti tematici e formali della produzione poetica, con particolare attenzione ad *Alcyone*, alla rappresentazione della *Versilia* e al panismo. D'Annunzio narratore e autobiografo tra nazionalismo, vitalismo, irrazionalismo e nichilismo.

- 11.1. *Storia e vita di Gabriele d'Annunzio l'amante guerriero, Rai storia, con contributi di G. Bruno Guerri, G. Ferroni, C. Salaris, E. Gentile* (2017) in <https://www.raiplay.it/video/2017/10/I-GRANDI-DELLA-LETTERATURA-ITALIANA-40f7a614-7ea4-4c79-8b72-d8930154b4eb.html> ^ o in <https://www.youtube.com/watch?v=EnYHskYP2aA> ^
- 11.2. G. D'Annunzio, *Poema paradisiaco* (1893): *Consolazione*
- 11.3. Id., *Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi*, libro III *Alcyone* (1904) : *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Le stirpi canore, Meriggio, Beletta, I pastori.*
- 11.4. Id., *Il piacere* (1889): I.II *Andrea Sperelli*, IV.III *La conclusione del romanzo*, brani pp. 420-421 (T4) e 427-429 (T5)
- 11.5. Id., *Notturmo* (1921): *Visita al corpo di Giuseppe Miraglia* brano pp. 415-417 (T3)

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>L'ultimo D'Annunzio tra memoria volontaria e saggismo autobiografico</i>	
6	Gabriele D'Annunzio, <i>Cento e cento e cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele D'Annunzio tentato di morire</i> (1935): lettura integrale e presentazione critica, con proposta di brani.

12. UNITÀ TEMATICA *Due narratori europei : Italo Svevo e Luigi Pirandello.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Due formazioni e due culture a confronto; l'analisi dell'inettitudine e degli *autoinganni* nella narrativa di Svevo tra realismo e nuove forme narrative; la *scomposizione* pirandelliana dalla narrativa alla drammaturgia, tra elaborazione riflessiva e invenzione narrativa; il metateatro come forma di riflessione d'avanguardia sull'arte.

- 12.1. I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923) : *La Prefazione del dottor S., Lo schiaffo del padre, La proposta di matrimonio, L'addio a Carla, ovvero Zeno desidera una cosa e il suo contrario, La vita è una malattia*, brani pp. 774-809 (T1-5)

- 12.2. L. Pirandello, *L'umorismo* (1908), brani pp. 616-620 (S5-6 e *La vecchia imbellettata*).
- 12.3. Id., *Avvertenza sugli scrupoli della fantasia* (1921)^
- 12.4. Id., *Novelle per un anno* (1894-1937) : *Il treno ha fischiato*, *Tu ridi*.
- 12.5. Id., *Il fu Mattia Pascal* (1904) : *Premessa seconda « Maledetto Copernico »*, cap. IX *Adriano Meis si aggira per Milano*, cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*, cap. XV *Adriano Meis e la sua ombra*, cap. XVIII *L'ultima pagina del romanzo*, brani pp. 712-730 (T1-5)
- 12.6. Id., *Uno, nessuno e centomila* (1909, 1926) : IV.VI *Il furto*, VIII.IV *La vita « non conclude »*, ultimo capitolo..., brani pp. 635-642 (T4-5)
- 12.7. Id., *Sei personaggi in cerca d'autore : L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico*, *La scena finale*, brani pp. 679-691 (T10-11)

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Svevo, ovvero le forme dell'inetitudine (con un'appendice joyciana)</i>	
18	Italo Svevo, <i>L'assassinio di via Belpoggio</i> (1890): temi, forme della narrazione, lingua
3	Id., <i>La coscienza di Zeno</i> (1923) : temi, forme della narrazione, lingua lettura integrale e presentazione critica, con proposta di brani
8	
11	
23	
21	James Joyce, <i>Dubliners</i> (1914): <i>Gente di Dublino</i> , <i>Eveline</i> .
22	

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Pirandello tra narrativa e dramma</i>	
3	<i>Il fu Mattia Pascal</i> (1904) : temi, forme della narrazione, lingua. <i>Avvertenza sugli scrupoli della fantasia</i> (1921) lettura integrale e presentazione critica, con proposta di brani
13	
15	
1	<i>Uno, nessuno e centomila</i> (1925) : temi, forme della narrazione, lingua lettura integrale e presentazione critica, con proposta di brani
14	
19	
4	
7	<i>La triologia metateatrale: Sei personaggi in cerca d'autore</i> (1921), <i>Ciascuno a suo modo</i> (1924), <i>Questa sera si recita a soggetto</i> (1930) lettura integrale e presentazione critica
17	
5	
7	<i>Enrico IV</i> lettura integrale e presentazione critica

13. UNITÀ TEMATICA *Tre poeti europei : Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba* e Eugenio Montale*.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Le avanguardie, i conflitti mondiali e la poesia; tre percorsi poetici alternativi: avanguardia e guerra in Ungaretti; tradizione e modernità in Saba; Montale tra interrogazione storico-esistenziale e disincanto.

- 13.1. Premesse sulla poesia del primo Novecento tra Avanguardie e Classicismo, tra Novecentismo e Antinovecentismo.

- 13.2. Giuseppe Ungaretti, *L'allegria* (1916-1931): *In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Natale, Veglia, Mattina, Soldati, Commiato, Girovago*
- 13.3. Umberto Saba, *Il canzoniere* (1900-1954): *A mia moglie, Città vecchia, Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto, Parole, Amai, Teatro degli Artigianelli*
- 13.4. Eugenio Montale, *Ossi di seppia* (1925): *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- 13.5. Id., *Le occasioni* (1939): *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri;*
- 13.6. Id., *La bufera e altro* (1956): *La primavera hitleriana, L'anguilla.*
- 13.7. Id., *Satura* (1971): *Xenia, Ho sceso dandoti il braccio..., L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Piove*

Percorsi individuali di lettura e approfondimento Lettura di Giuseppe Ungaretti, <i>L'allegria</i> (1931)	
2	<i>L'allegria</i> : lettura integrale e presentazione di <i>Ultime: Agonia, Casa mia, Popolo; Il Porto Sepolto: Monotonia, Perché?, Italia; Prime: Lucca, Scoperta della donna.</i>
5	

Percorsi individuali di lettura e approfondimento* Lettura di Umberto Saba, <i>Il Canzoniere</i> (1900-1954)	
4	<i>Il Canzoniere: Trieste e una donna</i> (1910-1912): <i>Il torrente, Il poeta; Cose leggere e vaganti</i> (1920): <i>Favoletta alla mia bambina; Cuor morituro</i> (1925-1930): <i>Il canto dell'amore (Una domenica dopoprano al cinematografo); Quasi un racconto</i> (1951): <i>Richiamo; Epigrafe</i> (1947-1948): <i>Epigrafe.</i>

14. UNITÀ TEMATICA *Poesia, narrativa, cinema e 'scritti corsari' di Pier Paolo Pasolini.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

L'esordio poetico in friulano; lo sperimentalismo poetico e narrativo degli anni Cinquanta; l'alternativa del cinema nella continuità espressiva e tematica; il giudizio critico sugli anni Sessanta e Settanta.

- 14.1. P. P. Pasolini, *La meglio gioventù*, 1954, I. Casarsa. *Dedica, Il nini muàrt*[^]
- 14.2. Id., *Seconda forma de « La meglio gioventù »*, 1974, I. Casarsa. *Dedica, Il nini muàrt*[^]
- 14.3. Id., *Le ceneri di Gramsci*, 1957 : *Il pianto della scavatrice*[^]
- 14.4. Id., *Ragazzi di vita*, 1955 : cap. V *Ricetto viene arrestato*
- 14.5. Id., *Scritti corsari*, 1975 : *Contro la televisione, La nuova lingua nazionale, Il romanzo delle stragi*
- 14.6. Pasolini e il cinema, pp.784-786 (S2)
- 14.7. P. P. Pasolini, *Medea*[^], 1969, presentazione critica, schema analitico per sequenze, selezione e visione di sequenze, libera visione personale, cfr. 15 e *Programma di Latino* 5.10.
- 14.8. Id., *La forma della città*[^], 1974, presentazione critica, visione, lettura della trascrizione della banda sonora del documentario, in P. P. Pasolini, *Per il cinema*, t. II, pp. 2124-2129, Milano 2001.

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Pier Paolo Pasolini dalla poesia al cinema lungo trenta anni della storia d'Italia</i>	
1	P. P. Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i> (1955), lettura integrale con presentazione delle vicende editoriali e di brani scelti e commentati. Cfr. anche <i>Tre registi</i> .
4	
6	
7	
14	
17	
4	Id., <i>Le ceneri di Gramsci</i> (1957), lettura integrale con analisi de <i>Recit</i> e <i>Quadri friulani</i>
9	Id., <i>Le ceneri di Gramsci</i> (1957), lettura integrale con analisi de <i>Le ceneri di Gramsci IV</i>
15	Id., <i>Le ceneri di Gramsci</i> (1957), lettura integrale con analisi de <i>Il Canto Popolare</i>

15. UNITÀ TEMATICA *Letteratura e cinema (1948 e 1969)*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Tre esempi: Visconti tra neorealismo, cinema e impegno politico; *Medea* come “conflitto di culture” secondo Pasolini; *Fellini Satyricon* tra realismo e dimensione onirica.

- 15.1. Luchino Visconti, *La terra trema – Episodio del mare* (1948) [S4, pp. 265-266]
- 15.2. Italo Calvino, *Prefazione* (1964) a *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947) [Il Neorealismo nel ricordo di Calvino, p. 55]
- 15.3. Roberto Rossellini, *Due parole sul Neorealismo*, p. 35
- 15.4. Cfr. 14.6 e 14.7 Pasolini
- 15.5. Cfr. *Programma di Latino* 5.10 e 6 Seneca e Petronio

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Tre registi</i>	
4, 13, 17	Luchino Visconti, <i>La terra trema – Episodio del mare</i> (1948)
4, 17	Pier Paolo Pasolini, <i>Accattone</i> , 1961, <i>La ricotta</i> , 1963, <i>videointerviste</i>
4, 11, 17, 20, 23	Federico Fellini, <i>Fellini Satyricon</i> , 1969

16. UNITÀ TEMATICA *Incursione nella letteratura contemporanea.*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

[Conclusione di un percorso di esplorazione delle narrazioni di scrittrici italiane tra Ottocento e Novecento, avviato in Terza (*Anna Banti e la storia dell'arte*) e ridimensionato dall'emergenza sanitaria, nonostante le molte letture svolte dagli studenti (Serao, Deledda, Aleramo, Ortese, Ginzburg, Ferrante, ecc.)]

- 16.1. Simona Vinci tra infanzia, fiabe, paura e memoria: letture di una scrittrice contemporanea.

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Simona Vinci tra infanzia, fiabe, paura e memoria: letture di una scrittrice contemporanea</i>	
1	<i>Dei bambini non si sa niente</i> , 1997
9	
11	<i>Come prima delle madri</i> , 2003
22	<i>Mai più sola nel bosco</i> Dentro le fiabe dei fratelli Grimm, 2019.

RELAZIONE FINALE DI LATINO

(a cura del prof. Vincenzo Tisano)

Ho insegnato nella classe Lingua e letteratura latina per l'intero Triennio 2018-2019/2020-2021. Il gruppo si è rivelato fin dalle prime settimane del 2018 molto eterogeneo, sia nel possesso dei necessari prerequisiti disciplinari e di un efficace metodo di apprendimento, sia nella propensione allo studio. Il divario tra i differenti livelli è risultato piuttosto rilevante: un ristretto numero di studenti e studentesse si è subito distinto per capacità analitiche, espositive ed argomentative in entrambe le discipline, mentre il resto della classe ha messo in luce lacune e ritardi più o meno estesi e, nei casi più gravi, un modesto grado di assimilazione delle nozioni di base. Di fronte a questo quadro, aggravato dal marzo 2020 dall'emergenza sanitaria che, in vario modo, ha ridotto i tempi e alterato le modalità dell'interazione didattica, sono stati rispettati in larga misura i criteri di verifica e valutazione definiti nei successivi Piani di lavoro presentati, in conformità con quanto elaborato all'interno del Liceo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2019-2022), nei Criteri comuni per la valutazione sommativa e nel Documento sulla valutazione relativo alla DDI. Solo in parte, invece, è stato possibile sviluppare tutte le attività di recupero necessarie a raggiungere pienamente gli obiettivi d'apprendimento disciplinare, seguendo la scansione dei contenuti per moduli didattici programmata.

In modo analogo all'Italiano, si è tentato di sviluppare attività di studio capaci di integrare competenze linguistiche di base, abilità di lettura e di traduzione e conoscenze storico-letterarie. In questo senso è stata sviluppata l'attività didattica anche nel secondo Biennio, mantenendo costante l'attenzione allo studio grammaticale fino all'inizio del Marzo 2020; a partire da quella data, le condizioni di lavoro hanno richiesto una revisione della strategia didattica e si è ritenuto più proficuo, per la generale formazione culturale degli studenti, incrementare, sul versante storico-letterario, i percorsi di lettura individuali di testi letterari latini in traduzione, spesso proposti nella forma di letture estive integrative del programma svolto regolarmente durante i mesi di frequenza delle lezioni, senza per altro abbandonare la consuetudine di esplorare brani significativi nella lingua originale (cfr. in particolare Seneca e Tacito).

Inevitabili conseguenze del quadro delineato sono state, per un verso, la necessità di procedere a una costante attività di controllo dello studio domestico e, per un altro, una imprescindibile attività di frequente verifica del reale grado di conoscenza dei testi proposti, con inevitabile riduzione del tempo necessario allo sviluppo della programmazione più ampia ed articolata presentata all'inizio dell'a. s. L'attività svolta comprende, inoltre, due Unità tematiche inserite nel Piano di Integrazione degli Apprendimenti, resosi necessario per la particolare condizione di lavoro nella parte conclusiva del precedente a. s. Il programma svolto presenta, pertanto, evidenti squilibri, legati, inoltre ed in particolare, all'esigenza di valorizzare lo spessore culturale dei testi latini proposti, in stretta connessione con la specificità del genere letterario di appartenenza e con la complessità di riferimenti alla cultura letteraria e filosofica del mondo antico, e a quella di procedere, nei casi più significativi, ad una ravvicinata analisi delle forme espressive, svolta per campioni. Si è pertanto

preferito selezionare in senso qualitativo pochi autori e testi, piuttosto che dilatare il repertorio di letture in funzione meramente storico-letteraria. Nel corso delle lezioni è stata, inoltre, mantenuta costante l'attenzione verso i rapporti che legano la lingua italiana alla latina, sia sul versante strettamente linguistico sia su quello antropologico e largamente culturale.

I risultati raggiunti sono stati, ciò nonostante, estremamente vari e da correlare all'impegno che ciascuno ha profuso nelle attività di studio e alla formazione acquisita negli anni. Continuità di esercizio e studio, diligenza nell'applicazione e propensione a vedere negli errori l'occasione per una crescita costante hanno premiato quegli studenti che hanno raggiunto, per tali vie, risultati apprezzabili anche in termini assoluti al di là del livello di base. Gli studenti più attenti e diligenti hanno dimostrato, infatti, in più occasioni di aver raggiunto un buon grado di assimilazione sia dei testi proposti sia di un metodo di lettura capace di elaborare su base analitica considerazioni critiche e interpretative. Viceversa, spesso la brillantezza dell'intelligenza da sola non ha prodotto risultati significativi e sistematici, ma estemporanee riuscite, non sempre accompagnate da sufficiente padronanza di adeguate forme espressive e strutture espositive ed argomentative.

La partecipazione degli studenti al lavoro in classe e l'impegno nello studio domestico sono via via cresciuti nel corso del tempo. È risultato particolarmente confortante verificare che quasi tutti gli studenti hanno reagito alla grave e lunga crisi provocata dall'emergenza sanitaria con lodevole maturità, non solo frequentando le lezioni con assiduità e impegno: hanno infatti dimostrato versatilità, autonomia e spirito di iniziativa nell'esplorare nuove modalità di studio, rielaborazione ed esposizione di quanto è stato loro proposto, o che loro stessi hanno saputo proporre, con un'apprezzabile e stimolante curiosità intellettuale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Lo svolgimento dei programmi ha privilegiato la selezione di fenomeni e testi di particolare rilievo ai quali dare spazio per approfondimenti e analisi mirate, evitando di procedere con sintesi troppo sommarie e superficiali. Le unità didattiche sono state elaborate, a seconda degli argomenti oggetto di studio, in quattro differenti forme, talora compresenti: 1. quadri tematico-culturali, 2. profili d'autore, 3. lettura e analisi di un'opera di particolare rilievo, 4. storia di un genere letterario.

La programmazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi trasversali concordemente definiti dal Consiglio di classe e di quelli disciplinari definiti in sede di Area disciplinare Area disciplinare (cfr. Programmazione per nuclei fondanti nell'area delle materie letterarie).

Gli obiettivi d'apprendimento possono essere riassunti come segue.

Conoscenze:

- Potenziare e arricchire le conoscenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione guidata dei testi latini proposti, con una attenzione progressivamente e selettivamente rivolta anche ad aspetti stilistici ed espressivi relativi alla specificità dei generi letterari.

- Accrescere la consapevolezza dei rapporti tra Latino e Italiano quale fenomeno insieme linguistico, antropologico e culturale.
- Potenziare e arricchire le conoscenze di tipo retorico, storico-sociale, estetico e linguistico in relazione ai maggiori testi della tradizione letteraria latina, anche in rapporto alla cultura europea.

Abilità:

- lettura, comprensione e analisi di testi letterari latini di vario genere;
- produrre testi in lingua italiana a partire dalla comprensione, dalla traduzione e dall'analisi di testi latini.

Competenze:

- traduzione, analisi, contestualizzazione, commento e confronto di testi letterari;
- elaborazione di testi scritti e di esposizioni orali.

L'insieme degli obiettivi è stato raggiunto in misura soddisfacente dalla maggioranza degli studenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'a. s. si è fatto ricorso ad un numero sufficiente di prove di verifica sia formativa, tramite interazione dialogica, interrogazioni tradizionali ed esercitazioni scritte, sia sommativa, tramite elaborati scritti, da svolgere sia a casa sia in classe (relazione espositiva, commento guidato di testi letterari in lingua latina, trattazioni brevi di argomenti letterari, questionari misti con risposte chiuse e aperte), ed esposizioni multimediali tramite presentazioni in Power-point in presenza o da remoto e previa presentazione della bibliografia e della sitografia consultate. Le azioni di recupero sono state svolte durante l'intero anno e secondo le necessità emerse di volta in volta, tramite prove domestiche (riassunti, relazioni) e correzioni ad personam, ma in forme e misure giudicate insufficienti, per le ragioni già esposte.

Le valutazioni sono state in prevalenza di tipo numerico tradizionale, in decimi ed hanno preso in considerazione i progressi personali in relazione alle condizioni di partenza dell'allievo e dell'intera classe, ma hanno anche fatto riferimento a standard predefiniti, e resi noti alla classe, di competenze linguistiche, espressive e di assimilazione consapevole e critica dei contenuti disciplinari. I criteri di valutazione sono stati in ogni caso conformi a quanto definito nell'Area letteraria e nei Criteri comuni per la valutazione sommativa e nel Documento sulla Valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Il programma che segue registra in dettaglio soltanto i testi letterari studiati durante l'a. s.; le parti dei testi in uso (A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Letteratura Antologia Cultura latina NARRANT*, vol.

2 *L'età augustea* e vol. 3 *Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana*, Torino, SEI 2016) dedicate alla contestualizzazione storico-culturale e letteraria, alla presentazione di biografia, formazione, idee e opere degli scrittori e alle nozioni di retorica si intendono tutte debitamente studiate o per lettura diretta o in quanto frutto delle lezioni svolte in classe. Edizioni integrali di classici, fotocopie di testi significativi, siti web sono segnalati tramite una selezione di quanto utilizzato nel corso dell'a. s. e distinti con ^. Alle letture e agli approfondimenti personali, presentati pubblicamente in PowerPoint, a distanza o in presenza, e svolti in stretta correlazione con il percorso culturale compiuto dall'intera classe e quale integrazione significativa del programma di studio comune, sono riservati in ogni singolo modulo didattico (Unità tematica) apposite descrizioni denominate *Percorsi individuali di lettura e approfondimento*.

1. UNITÀ TEMATICA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) *Aspetti della poesia di Orazio*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Aspetti tematici e forme metriche (cenni sulla strofe alcaica).

- 1.1. Orazio, *Epodon liber* 3 (T1 Contro l'sglio) *Se mai qualcuno con empia*, 7 (T2 Contro la guerra) *Dove, dove correte, scellerati?*
- 1.2. Id., *Carmina* I, 3 (T 21 Gli auguri a Virgilio che parte) *Così ti sia di scorta la dea*, 9 (T12 È inutile preoccuparsi del domani) *Vides ut alta stet nive candidum* (con ascolto di lettura metrica), 11 (T13 Carpe diem) *Tu ne quaesieris (scire nefas), quem mihi, quem tibi*, 18 (T16 Elogio del vino) *Non piantare alcun albero, o Varo, prima della sacra vite*, 38 (T17 Non c'è bisogno di sfarzo periano) *Persicos odi, puer, apparatus*; II, 7 (T22 Felicità per il ritorno di un amico) *Tu che fosti con me più volte spinto*; III, 30 (T9) *Exegi monumentum aere perennius*
- 1.3. Id., *Sermones*, II, 6.79-117, 7 (T5 La favola del topo di campagna e del topo di città)
- 1.4. Id., *Epistulae*, II, 3 (T10 L'Ars poetica, sintesi tematica).

2. UNITÀ TEMATICA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) *Ovidio e la narrazione mitologica*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

La poesia elegiaca e il distico elegiaco; temi e forme della narrazione ovidiana del mito: le *Metamorfosi* e l'esametro dattilico.

- 2.1. Ovidio, *Amores* I, 3 (T1 Poeta d'amore) *Son giuste le mie preghiere*; II, 12, 1-6 (T2 Soldato d'amore) *Cingete le mie tempie*.
- 2.2. Ovidio, *Metamorphoseon Libri*: presentazione e analisi tematico-letteraria dell'intero I. I; I, vv. 1-4, (T7 Un *carmen perpetuum*: il proemio delle *Metamorfosi*) *In nova fert animus mutatas dicere formas*; I, 525-566 (T8 Apollo e Dafne) *Plura locuturum timido Peneia cursu*; IV, 55-166 (T9 Piramo e Tisbe) *Piramo e Tisbe, giovane bellissimo lui*; III, 344-510 (T10 Eco e Narciso) *Rimasta incinta, la bellissima ninfa*; X, 1-77 e XI, 1-66^ (T11 Orfeo ed Euridice) *Di lì, avvolto nel suo manto e Mentre con questo canto il poeta tracio^*; X, 247-297 (T12 Il fascino dell'arte: il mito di Pigmalione) con lettura metrica di 247-253 *Interea niveum mira feliciter arte*

3. UNITÀ TEMATICA *Aspetti della storiografia latina: Livio e Tacito*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

I miti delle origini e la funzione degli *exempla* nella storiografia di Livio. Tacito di fronte ai Germani, agli Ebrei, ai Cristiani e al dissenso politico.

3.1. Livio, *Ab urbe condita libri*, I, 1, 1-11 (T1 I miti delle origini) *Iam primum omnium satis constat*; I, 2, 1-6 (T2 La guerra di Enea) *Bello deinde Aborigines Troianique simul petiti*; I, 4, 1-7 (T3 Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo) *Ma era dovuto al Fato*; I, 16 (T4 Il meraviglioso in Livio: la morte di Romolo) *Compiute queste opere immortali*; I, 19-21 passim (T5 Numa re di Pace) *Investito in questo modo del regno*; I, 57, 4-11 (T6 Lucrezia e le virtù femminili) *In questa vita di accampamento*; III, 47-49 (T8 Il sacrificio di Virginia) *Seguì in Roma un'altra nefandezza*; V, 49, 1-7 (T9 La virtus: Camillo e i Galli) *Ma gli dei e gli uomini non vollero*; V, 27 (T10 La fides: Camillo e il maestro di Faleri) *Era costume dei Falisci*; XXI, 1 (T11 La prefazione e il giuramento di Annibale) *In questa sezione particolare della mia opera*.

3.2. Tacito, *Germania* 1 (T4 I confini della Germania) *Germania omnis a Gallis Raetisque*; 4 (T5 Origine e aspetto fisico dei Germani) *Ipse eorum opinionibus accedo*; 8 (T7 La battaglia e le donne) *Alcuni scritti narrano*; 19 (T8 I costumi delle donne dei Germani) *Vivono dunque in riservata pudicizia*; 20 (T12 L'educazione dei figli e l'eredità) *In omni domo nudi ac sordidi*; 9 (T9 Gli dei e il senso del sacro) *Deorum maxime Mercurium colunt*; 11 (T10 L'assemblea) *De minoribus rebus principes consultant*; 14 (T11 I capi e il seguito in guerra) *Cum ventum in aciem*; 37 (T14 "Da tanto tempo la Germania viene sconfitta") *Eundem Germaniae sinum proximi Oceano Cimbri tenent*.

3.3. Tacito, *Historiae*, I, 2-3 (T18 "Affronto un'epoca atroce") *Affronto un'epoca densa di eventi*; Gli Ebrei visti da Tacito: V, 3 (T20 L'uscita dall'Egitto) *La maggior parte degli scrittori*; V, 4 (T21 Riti e consuetudini degli Ebrei) *Perché il popolo restasse legato*; V, 5 (T22 Separetezza degli Ebrei) *Questi riti comunque introdotti*

3.4. Tacito, *Annales*, I, 1 (T19 *Sine ira et studio*) *Urbem Romam a principio reges habuere*; XV, 38, 1-3 (T23 Roma in fiamme) *Sequitur clades, forte an dolo principis incertum*; XV, 44, 1-3 (T27 Le accuse ai cristiani) *Et haec quidem humanis consiliis providebantur*; XV, 44, 4-5 (T28 Atroci condanne) *Igitur primum correpti qui fatebantur*; XV, 48 (T29 Pisone, il capo della congiura) *Entrarono allora in carica*; XV, 49 (T30 Altri congiurati (e loro moventi) *La congiura non trasse origine*; XV, 59 (T32 La morte ingloriosa di Pisone) *Vi furono alcuni che*; XV, 60-64^a e XVI, 18-19 (pp. 184-185) La morte di Seneca e di Petronio.

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Lettura di Tacito, La Germania</i>	
7	Tacito, <i>La Germania</i> , lettura integrale e presentazione di 19-20
12	id., 37-38
13	id., 28-29
16	id., 4
18	id., 11
19	id., 13-15

4. UNITÀ TEMATICA *Favola ed epigramma tra I sec. a. C. e I sec. d. C. (Fedro e Marziale)*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

La tradizione favolistica e quella epigrammatica tra Atene e Roma; morale e società in Fedro, realismo e varietà tematica in Marziale.

- 4.1. Fedro, *Favole*, I (Prologus) *Aesopus auctor quam materiam repperit*; I, 13 (Lupus et agnus) *Ad rivum eundem lupus et agnus venerant*; I, 5 (L'asino al vecchio pastore) *Pur cambiando il principe, i poveri non cambiano*; I, 30 (Le rane che temono le lotte dei tori) *Una rana osservando nella palude*; II, 5 (Tiberio Cesare al portinaio) *C'è a Roma una razza di trafficoni*; Appendix Perottina, 13 (La vedova e il soldato) *Una donna perse il marito a lungo amato*.
- 4.2. Marziale, *Epigrammata*, X, 4 (T1 Se la mia pagina ha un sapore) *Tu che leggi la storia di Edipo*; I, 4 (T2 Una dichiarazione programmatica) *Seper caso, o Cesare, ti capiteranno*; X, 70 (T3/12 O dotto Potito) *O dotto Potito mi tacci di pigrizia*; I, 32 (T4 Una ripresa di Catullo) *Non amo te, Sabidi, nec possum dicere quare*; V, 9 (T7 Un consulto inquietante di medici) *Simmaco, stavo male*; I, 10 e X, 8 (T10 Cacciatori di dote) *Gemello vuol sposare e Paola vuole sposarmi*; Xenia 5, 7, 9, 48, 50 /T11 Il pepe, La fava, La lenticchia, I funghi boleti, I tartufi).

5. UNITÀ TEMATICA Lucio Anneo Seneca: un filosofo e drammaturgo

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Biografia, formazione e ruolo politico; aspetti tematici e filosofici: la 'vita interiore', il saggio e gli altri uomini, il tempo e la morte, la sofferenza del giusto e la 'teodicea', il sapere scientifico; lo stile di Seneca e le *sententiae*. Passioni e ragione nelle tragedie.

- 5.1. Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem* 7-9^a (8 = Nessun luogo è esilio)
- 5.2. Id., *De ira* I, 1^a *Hai insistito, Novato, che io scrivessi come si possa placare l'ira...* e III, 36 (T2 Necessità dell'esame di coscienza) *Omnes sensus perducendi sunt ad firmitatem*;
- 5.3. Id., *De vita beata* 17-18 (T3 Parli in un modo e vivi in un altro)
- 5.4. Id., *De tranquillitate animi* 2, 6-7 (T4 Il *taedium vitae*) *Omnes in eadem causa sunt*; 4 (T7 Il saggio e la politica)
- 5.5. Id., *Epistulae morales ad Lucilium* 41 (T5 Dio è dentro di te); 95, 51-53 (T6 *In commune nati sumus*) *Ecce altera quaestio, quomodo hominibus sit utendum*; 47, 1-6, 10-13, 16-21 (T8, 9, 10 Gli schiavi sono uomini I-II-III) *Libenter es iis qui... Vis tu cogitare istum... Non est, mi Lucili, quod amicum...*; 1 (T11 Solo il tempo è nostro) *Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi*; 24, 20-23 (T16 Non temere la morte) *Cotidie morimur; cotidie enim demitur*; 90, 11-15 e 26-28 (T25 e 26 La filosofia e il sapere tecnico I e II).
- 5.6. Id., *De brevitate vitae*, 1 (T12 Una protesta sbagliata) *Maior pars mortalium, Pauline*; 2 (T13 Il tempo sprecato) *Quid de rerum natura querimur?*
- 5.7. Id., *De providentia*, 1^a *Mi hai chiesto, Lucilio, perché mai, se l'universo è amministrato dalla provvidenza...*; (T 20 Se la provvidenza regge il mondo) in latino solo 1, 1 e 5-6 *Quaesisti a me... e In gratiam te reducam...*
- 5.8. Id., *Naturales quaestiones* VI, 5, 1-3 e IVb, 13, 4-8 (T24 e 29 Come nasce una teoria scientifica; L'acqua un dono della natura abusato dagli uomini)
- 5.9. Fedra, 85-129 (T30 La passione fatale) e 589-671 (T31 La confessione di Fedra).
- 5.10. Medea, 891-977 (T32 Il lucido delirio di Medea)

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>La lettura senecana del mito</i>	
1	Seneca, <i>Fedra</i> , lettura integrale, con presentazione di 274-295, 959-989
5	<i>Id.</i> , <i>Fedra</i> , <i>id.</i> , 273-278
3	<i>Id.</i> , <i>Fedra</i> , <i>id.</i> , 274-295, 959-989
10	<i>Id.</i> , <i>Fedra</i> , <i>id.</i> , 959-973
2	<i>Id.</i> , <i>Medea</i> , <i>id.</i> , 385-390 e 849-861
14	<i>Id.</i> , <i>Medea</i> , <i>id.</i> , 179-206
18	<i>Id.</i> , <i>Medea</i> , <i>id.</i> , 143-178

6. UNITÀ TEMATICA *Il Satyricon: un romanzo tra parodia e realismo*

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Un'opera mutila e anepigrafa; l'attribuzione; temi e forme della narrazione: la trama, la parodia e i modelli, il *sermo familiaris* e il *sermo vulgaris*; la fortuna del romanzo nei secoli e la varietà di esiti delle traduzioni.

6.1. Petronio, *Satyricon* 27-28, 1-5 (T1 Alle terme) *Nos interim vestiti errare coepimus* (con analisi a confronto di brani delle traduzioni di Canali, Aragosti, Sanguineti, Longombardi), 28-30 (T2 La *domus* di Trimalchione), 32-33, 1-4 (T3 Trimalchione si unisce al banchetto) *In his eramus lautitiis, cum Trimalchio*, 37 (T5 La descrizione di Fortunata) *Non potui amplius...*, 40-41, 41, 9-12, 42, 43, 1-7, 75, 8-11, 76, 77, 7, 78 (T6-7 e 9-10 Un cinghiale con il berretto, I discorsi dei convitati, L'apologia di Trimalchione, Il funerale di Trimalchione), 62, 63, 64, 1 (T11 e 12 Un lupo mannaro, Un racconto di streghe), 111, 1-5 (T13 La matrona di Efeso: una donna fedele?) *Matrona quaedam Ephesi tam notae erat pudicitiae*; sintesi: L'odissea a rovescio, p. 237.

Percorsi individuali di lettura e approfondimento <i>Lettura di Petronio, Satyricon</i>	
4	Petronio, <i>Satyricon</i> , lettura integrale, con traduzione, analisi e presentazione di 39 e confronto con <i>Fellini Satyricon</i> (1969)
11	
17	
20	
23	

7. UNITÀ TEMATICA *I Metamorphoseon libri XI di Apuleio: un romanzo multiforme **

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Temi e forme della narrazione.

7.1. Apuleio, *Metamorphoseon libri* III 24, (T2 Lucio si trasforma in asino) *Haec identidem adseverans...*, III 25 (T3 La disperazione di Lucio) *Ac dum, salutis inopia...*; XI 1-2; 13 (T4 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo); II, 32, III, 2-10 passim (T7 La magia e la beffa: uno

scherzo crudele); IV 28-35 (T9 Le nozze mostruose di Psiche); V 21-23 (T10 Psiche contempla di nascosto Amore); VI 23-24 (T13 Un finale ironico e 'borghese')

<i>Percorsi individuali di lettura e approfondimento*</i> <i>Lettura di Apuleio, Metamorfosi</i>	
15	Apuleio, <i>Metamorfosi</i>
21	Lettura integrale dell'opera e presentazione di IV.28-31, V.23-25, VI.20-24, XI.13-15.

8. UNITÀ TEMATICA *Agostino* *

ARGOMENTI TRATTATI E TESTI:

Temi e forme dell'autobiografia.

8.1. Agostino, *Confessiones* I, 1, 1 (T5 L'inizio del dialogo con Dio); II, 4, 9 (T7 Il furto delle pere); V, 13 (T9 L'incontro con Ambrogio); XI, 14, 28 (T10 La concezione del tempo)

<i>Percorsi individuali di lettura e approfondimento*</i> <i>Lettura di Agostino, Confessiones</i>	
6	Agostino, <i>Le confessioni</i>
16	Lettura integrale dell'opera e presentazione di VII.1, X.2, XII.3.
22	

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA

(a cura della prof.ssa Mughetto Finzi)

La classe presenta certamente alcune individualità dotate di ottime capacità e caratterizzate da impegno, seria motivazione e desiderio di migliorare le proprie abilità nella lingua inglese e più in generale di acquisire competenze e strategie di studio di buon livello, tuttavia un certo numero di alunni si attesta attorno al livello di sufficienza o poco più. Questi ragazzi si sono spesso accontentati, nel corso del quinquennio, di uno studio circoscritto al superamento delle prove, magari anche con occasionali buoni risultati, ma senza una continuità di lavoro e una partecipazione al dialogo educativo che permettesse in ogni caso la acquisizione dei contenuti e di solide competenze linguistiche e di elaborazione.

Sono state necessarie, nel corso del tempo, alcune pause per riprendere argomenti di carattere grammaticale a livello *intermediate* o anche inferiore, con esiti diversi a seconda della disponibilità allo studio personale. Per questi motivi, il lavoro in classe ha dovuto procedere con una certa lentezza, ed è stato necessario operare tagli nella scelta dei contenuti e sacrificare talvolta l'approfondimento delle tematiche affrontate. Soltanto nella seconda parte di quest'anno è stato possibile procedere più speditamente.

Cercando di sollecitare uno studio progressivamente più consapevole, la classe è stata esposta, durante il triennio, a diverse procedure metacognitive e si è cercato di sensibilizzarla alla percezione della complessità delle problematiche trattate, puntando a sviluppare nel tempo le capacità di analisi, sintesi e di critica, oltre che le abilità espressive in lingua inglese, con risultati molto diversificati a seconda delle caratteristiche personali e dell'impegno.

La tendenza di parte della classe a non farsi coinvolgere attivamente alle lezioni e a proporre, invece del proprio contributo personale, concetti desunti dal libro di testo in forma piuttosto semplificata, in aggiunta alla difficoltà a reimpiegare contenuti trattati in precedenza o in altre discipline, ha certamente limitato il progresso della classe nel suo insieme.

Alcuni degli obiettivi specifici di apprendimento prefissati sono stati affrontati da alcuni in modo piuttosto superficiale, e non tutta la classe ha percepito l'importanza della problematica della coerenza e coesione del testo sia scritto che orale.

Le capacità di comprensione della lingua inglese sono però generalmente buone, in alcuni casi molto buone o anche eccellenti (e non solo per le ragazze che hanno beneficiato di esperienze all'estero), mentre le capacità espressive variano maggiormente, quanto a *fluency*, correttezza formale e ricchezza lessicale, a seconda della competenza linguistica di ciascuno in L1, della costanza nello studio e della partecipazione in classe.

Sono state svolte alcune esercitazioni della tipologia prevista per la prova INDIRE, ritenute utili soprattutto come ripasso di strutture e lessico.

Il fatto che anche quest'anno si sia dovuto a lungo ricorrere alle modalità permesse dalle misure di contenimento del COVID-19 ha certamente reso più faticoso il lavoro dei ragazzi e della docente, e non ha permesso di accompagnare ciascuno studente nel suo percorso nella misura che si sarebbe desiderato.

Gli incontri in videoconferenza sono stati tenuti secondo l'orario, ma la modalità stessa e la riduzione del tempo-lezione di un quarto ha ovviamente limitato le occasioni di esercizio della lingua e lo spazio per approfondire le tematiche. Tutti gli alunni si sono comunque collegati alle lezioni in modo puntuale e assiduo. La modalità di apprendimento a distanza ha certamente favorito i ragazzi che, nel corso del tempo, avevano già raggiunto l'obiettivo di organizzare efficacemente il proprio lavoro e la capacità darne una valutazione costruttiva.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Obiettivi trasversali (con riferimento alle Raccomandazioni sulle Competenze Chiave di Cittadinanza):

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello intermedio-avanzato (B2) e oltre, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (soprattutto letterario, oppure di attualità/civiltà, di argomento attinente agli studi e agli interessi degli studenti);
- scelta di testi letterari dell'Ottocento, del Novecento e degli anni 2000;
- altri testi di cultura e attualità o attinenti agli studi e agli interessi degli studenti.

Competenze / Abilità:

- comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;

- riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi, brevi composizioni).

Competenze di cittadinanza ("saper essere" attraverso lo studio di questa disciplina):

- consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione;
- analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico;
- conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace;
- inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre;
- operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana;
- usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali;
- riflettere criticamente su problemi del nostro tempo o legati all'indirizzo di studio, in particolare sulla propria cultura e sulla cultura altrui;
- comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali;
- esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui;
- collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi.

CONTENUTI (si veda il programma svolto per i dettagli)

Letteratura

Scelta di testi significativi della produzione letteraria in lingua inglese dall'Ottocento ai giorni nostri. I testi sono stati esaminati quasi esclusivamente con gli strumenti dell'analisi del testo, con richiami ai periodi storico-letterari o alla figura dell'autore. Lo studio dei testi ha seguito criteri cronologici, tematici e di genere letterario.

Film

In cooperazione col docente di Storia, film di tema storico in lingua inglese.

Educazione civica

Per quanto riguarda l'inserimento nelle ore curricolari dell'insegnamento di Educazione civica, in accordo con il consiglio di classe, sono stati trattati i seguenti argomenti, prendendo spunto da temi trattati nei testi affrontati: 1) Ambiente e industria; 2) L'uomo in tempo di guerra, problemi etici, diritti umani; 3) Società e totalitarismo.

È stata valutata la partecipazione alle attività, e la produzione di una breve presentazione video individuale.

METODOLOGIE

Si è proceduto, generalmente, attraverso:

- a) l'analisi di testi principalmente letterari di vario genere, allo scopo di acquisire un metodo di lettura consapevole ed attivo;
- b) la contestualizzazione dal punto di vista storico, sociale, culturale;
- c) il confronto con altri testi letterari, anche appartenenti a culture diverse, con documenti od opere artistiche per operare confronti di vario genere (stilistico, tematico, ecc.).

Le attività hanno infatti sempre preso spunto dai testi per effettuare osservazioni di carattere stilistico o contenutistico o tematico, oppure si è cercato di riconoscere nei testi gli elementi di carattere più generale, relativi al contesto storico, sociale o culturale, effettuando confronti.

Le lezioni sono state svolte per lo più in lingua inglese, parlando ad una velocità normale, ed utilizzando un lessico non semplificato ma calibrato per garantire un *comprehensible input*. L'uso dell'italiano è servito, occasionalmente, come eventuale verifica della comprensione (per esercitare l'abilità di mediazione), talvolta nel corso di analisi particolarmente complesse, e per la ripresa di argomenti grammaticali.

L'approccio ha cercato di porre lo studente al centro delle attività, cercando di motivarlo e di coinvolgerlo il più possibile in un consapevole processo di apprendimento. Senza escludere l'uso occasionale di lezioni di tipo frontale, le attività sono state generalmente svolte cercando di sollecitare il dialogo e la discussione, per permettere la condivisione di competenze. In accordo con tutto il dipartimento, la produzione orale è stata infatti privilegiata rispetto a quella scritta. Alcune attività sono state svolte dagli alunni individualmente, principalmente a casa. La situazione creata con l'epidemia di Covid non ha permesso, diversamente dagli anni scorsi, l'impiego di strutture di *cooperative learning* in coppia o in gruppo tendenti a responsabilizzare i partecipanti, a motivarli, e ad acquisire competenze di carattere sociale e collaborative. Si sono però previsti momenti di riflessione tendenti a consolidare un competente metodo di lavoro.

Gli obiettivi e le finalità sono stati regolarmente chiariti alla classe, ed è stata sempre incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo. Quest'anno non c'è stata occasione di attuare con altri docenti collegamenti e confronti di tipo interdisciplinare, ad eccezione di una collaborazione con Storia (visione di film con apposito *worksheet*)

Il docente ha utilizzato strumenti digitali per presentare materiale ad hoc e per lezioni interattive.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 1 - The Romantic Age, Zanichelli, con espansioni e materiali internet. Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2 - From the Victorian Age to Age the Present, Zanichelli, con espansioni e materiali internet.

Materiale di approfondimento, presentazioni Powerpoint. Film e altro materiale video. Piattaforma di e-learning Google Classroom e Google Meet. Opere in lingua originale o in traduzione.

VERIFICHE

Come indicato dal Dipartimento di Lingue, sono state svolte almeno 3 prove significative e formalizzate per periodo (quadrimestre), tra scritte e orali. Sono state effettuate verifiche formative o sommative scritte e/o orali alla fine di ogni argomento significativo: risposte brevi, interrogazioni aperte, presentazione di argomenti studiati o elaborati.

Compiti scritti di vari tipi: domande a risposta breve; domande a risposta aperta con limitazioni di estensione e/o struttura, eventualmente con elementi di scrittura creativa; quesiti a risposta multipla, testi a riempimento; test online sulla piattaforma del libro di testo o su Google Classroom.

Verifiche orali formali basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione dettagliata di quanto analizzato nei testi, presentazioni individuali alla classe di approfondimenti o ricerche.

Altre prestazioni come spunti aggiuntivi per la valutazione: interventi significativi, risposte a domande.

Nell'ultima parte dell'anno si è privilegiata la verifica formativa della lingua orale attraverso la discussione e l'esposizione durante le lezioni in presenza e in videoconferenza.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le prove, sia scritte che orali, sono state valutate secondo una scala da 1 a 10, evitando però voti al di sotto del 3 per non demotivare lo studente e permettere la possibilità di un recupero. I criteri di valutazione, in linea con quelli indicati dal PTOF sebbene più specifici per la disciplina, hanno seguito i seguenti parametri:

Correttezza morfo-sintattica

ottima/buona: l'alunno esibisce una approfondita conoscenza delle strutture di base e riesce a comporre frasi per lo più grammaticalmente corrette, con qualche occasionale svista o errori solo occasionali;

sufficiente: pur evidenziando isolate lacune grammaticali, anche gravi, l'alunno è in grado di costruire enunciati semplici ma adeguati alle proprie esigenze comunicative producendo testi complessivamente intelligibili;

insufficiente/nettamente insufficiente: il numero e la gravità degli errori grammaticali sono tali da impedire all'alunno di formulare enunciati comprensibili anche a livello elementare.

Correttezza fonetica/ortografica

ottima/ buona: qualche errore occasionale non pregiudica la comprensione complessiva degli enunciati;

sufficiente: l'alunno riesce a farsi capire anche se gli enunciati evidenziano problemi di pronuncia e intonazione;

insufficiente/nettamente insufficiente: gli errori di pronuncia e intonazione delle frasi prodotte sono tali da impedirne la comprensione.

Ricchezza linguistica

ottima/ buona: l'alunno esibisce un bagaglio lessicale ampio e articolato che sa usare in modo pertinente al contesto;

sufficiente: le conoscenze lessicali, limitate ma adeguate alle informazioni richieste, consentono di soddisfare le necessità comunicative elementari;

insufficiente/nettamente insufficiente: gravi lacune nel lessico di base impediscono di esprimersi anche a livello elementare.

Contenuto e organizzazione

ottimi/ buoni: l'alunno mostra padronanza, sicurezza, capacità di argomentazione e produce testi o dialoghi coerenti, coesi, pertinenti, rilevanti e rielaborati criticamente;

sufficienti: lo studente soddisfa le richieste essenziali del task assegnato pur producendo elaborati semplici come contenuto;

insufficienti/nettamente insufficienti: i testi prodotti sono incompleti, confusi e inadeguati e manifestano ampie e gravi lacune; la (ri)formulazione dei contenuti è meccanica e ripresa dal testo in modo non pertinente.

Interazione e scorrevolezza

ottime/ buone: l'alunno comunica con facilità, mostra iniziativa e sostiene l'interazione in modo attivo, autonomo e appropriato;

sufficienti: pur esprimendosi in modo esitante e con scarsa autonomia, mostra sufficienti capacità di interazione;

insufficienti/nettamente insufficienti: continue lentezze, esitazioni e riformulazioni bloccano l'espressione anche a livello elementare.

La valutazione finale è stata il momento di giudizio dell'intero percorso annuale. Essa ha tenuto conto delle seguenti coordinate: il progresso rispetto ai livelli di partenza individuali, le caratteristiche cognitive di ciascun ragazzo; l'appropriatezza ed efficacia delle strategie di apprendimento adottate; le modalità di organizzazione delle conoscenze e di elaborazione delle informazioni; il grado di progressiva autonomia nell'esecuzione di procedure; il livello di interesse, attenzione, impegno e partecipazione dimostrati nella vita di classe.

Recupero, sostegno e potenziamento sono stati curati in itinere, in classe e a casa, con lavori assegnati e restituiti dai ragazzi per la correzione, oltre che con attività di Sportello Didattico, a cui alcuni alunni si sono rivolti, con assiduità diversa a seconda dei casi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
1) Industrial society and Romanticism	a)The Industrial Revolution pp.244-5 Why did the Industrial Revolution start	Cause ed effetti della Rivoluzione Industriale

	in Britain? pp. 246-7 b) A new sensibility (subjectivity, nature, the Sublime) pp. 250-1 Early Romantic poetry p. 252 Romantic Poetry (Imagination, the child, the individual, the exotic, nature, poetic technique, two generations) pp.259-60 The term 'Romanticism' p.260; Romanticism in Europe p.263 Iconographic material: the countryside, machinery and steam pp.244-5; Th.Girtin, <i>Guisborough Priory</i> p.252; Fuseli, <i>The Nightmare</i> p.258; Friedrich, <i>Wanderer above the Sea of Fog</i> p.262; Doré, <i>Over London by Rail</i> p.269 W.Blake pp.266-7, complementary opposites <i>London</i> p.268 <i>The Lamb</i> p.270 <i>The Tyger</i> p.271 c)The Gothic novel p.253 Ann Radcliffe, "Terror" p.252 Mary Shelley pp.273 <i>Frankenstein</i> pp.274-5; "The creation of the monster" pp.276-7. Topic: Stem cells pp.278-9	Romanticism <i>Imagination</i> The Gothic Novel
2) First generation of Romantic poets	a) W.Wordsworth pp.280-1 "A certain colouring of imagination" pp.281-3 "<i>Composed upon Westminster Bridge</i>" p.284-5 "<i>Daffodils</i>" pp.286-7 "<i>My Heart Leaps Up</i>" (extra) G.Leopardi, "<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>" (extra)	Diversi aspetti del Romanticismo La Natura Il Poeta e il processo creativo

	b) S.T.Coleridge p.288 <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> pp.289-10 "The killing of the Albatross" pp.291-3 "A sadder and wiser man" p.295 "Kubla Khan" (extra). Iconographic material: G.Doré, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>	
3) Second generation of Romantic poets	a) John Keats and unchanging nature p. 234 "Bright Star" (extra) b) Percy B. Shelley and the free spirit of nature, p.236 "Ode to the West Wind" pp.304-6 c) Lord Byron and untamed Nature p. 296 "Harold's Journey" p.300 Topic: A Greener World pp.330-5 (Ed. Civica)	Elementi biografici essenziali La Natura Il Poeta
4) The Victorian Age	a) The Victorian Age pp.4-5 The Great Exhibition (p.5, expansion) The Victorian Compromise p.7 Life in Victorian Britain pp.8-9 Reforms (extra) Discoveries in Medicine pp.10-1 Utilitarianism, Empiricism, Darwinism (p12, expansion), Marxism, Arts and Crafts (p.20) b) The Empire p.18 "The mission of the colonizer" p.123 J.Conrad pp.216-7 Belgian Congo (expansion) (Ed. Civica) Heart of Darkness pp.218-9 Lettura integrale di <i>Heart of Darkness</i> ,	Effetti dell'Industrializzazione nel periodo vittoriano La società Imperialismo Diritti umani

	in inglese Struttura, trama, personaggi, scelte stilistiche "A slight clinking" pp.220-1 c) C.Dickens pp.37-8 Oliver Twist, p.39 "The Workhouse", p.40 Hard Times, p.46 "Coketown" p.49-50 Iconographic material: Hunt, Awakening Conscience, Kahn Academy (online), Women in a workhouse p.5, The travelling companions, p.24, A Riverside Street, Applicants for Admission to a Casual Ward p.25, The British Empire p.18, The Temperate House at Kew Gardens, St Paul's and Ludgate Hill p.20 Topic: Work and Alienation pp.52-3 (Ed. Civica)	
5) War and Ethics	a) Edwardian England, pp.156-7 The First World War, pp.158-9 The Age of Anxiety pp.161-3 A Window on the Unconscious pp.164-5 b) War literature The War Poets: Brooke and Owen p.188, 190 R.Brooke, "<i>The Soldier</i>" p.189 W.Owen, "<i>Dulce et Decorum Est</i>" p.191 Life in Trenches (extra) Poison Gas (extra) E.Hemingway, <i>A Farewell to Arms</i> p.292 "There is nothing worse than war" pp.293-4 Propaganda and Censorship in Europe (extra)	La Prima Guerra Mondiale The Age of Anxiety

	Keith Douglas: "Vergissmeinnich" (extra) c) Bohr and Heisenberg (extra) Guidelines for Research and Ethics in Science and Technology (extra) (Ed. Civica) Film: <i>Darkest Hour</i> d) G. Orwell pp.274-5 Nineteen Eighty-Four pp.276-7 "Big Brother Is Watching You" pp.278-80 * "Room 101" pp.280-3 * Iconographic material: P.Nash, <i>The Menin Road</i>, p.161, Magritte, <i>Double Secret</i>, S.Dali, <i>The Persistence of Memory</i>, p.162, J.Singer Sargent, <i>Gassed</i>, p.159	La Seconda Guerra Mondiale Totalitarismo
6) The alienation of modern man	a) Modern Poetry: TS.Eliot p.202-3 The Objective Correlative The Mythical Method <i>The Waste Land</i> pp.204-5 "The Burial of the Dead" pp.206-7 "The Fire Sermon" pp.208-9 "The Hollow Men" * Tradition and experimentation pp.178-9 * Ezra Pound, "In a Station of the Metro" (extra) * W.H Auden, "The Unknown Citizen" p.214 b) The modern Novel pp.180-1 J.Joyce: a modernist writer p.248-50 Dubliners pp.251-2 "Eveline" pp.253-6 A monologue from Ulysses (extra) * The Interior Monologue p. 182	L'uomo moderno Tecniche narrative Il tempo Society Coscienza individuale

RELAZIONE FINALE DI STORIA

(a cura del prof. Federico Oliveri)

Ho iniziato a insegnare storia nella classe dal 12 ottobre 2020. Fin da subito ho colto, in una parte del gruppo, un forte interesse per la disciplina sostenuto da buone basi di conoscenze pregresse e animato da uno spiccato spirito critico e da una lodevole curiosità per l'attualità. Mi sono dunque posto come obiettivo quello di coinvolgere e far progredire il resto della classe, cercando quanto più possibile di presentare i contenuti in programma nell'ottica del presente, ovvero di far cogliere quanto del passato ha prodotto effetti che ancora determinano le nostre vite e le nostre scelte. Ritengo che questo approccio, declinato all'interno di una ricostruzione delle grandi linee di sviluppo della storia contemporanea, svolta con particolare attenzione alle cause strutturali, economico-politiche e geo-politiche dei processi di cambiamento, sia stato in grado di coinvolgere positivamente la classe nel suo insieme. I risultati delle valutazioni scritte e orali, oltre alle domande quasi quotidiane dal posto, confermano questo dato, mostrando un progressivo e netto miglioramento generale.

Da parte del gruppo fin da principio più motivato e interessato è nata l'idea di un cineforum dedicato ad alcuni degli eventi più drammatici e significativi della storia italiana del secondo dopoguerra. Mentre scrivo è ancora in corso il ciclo di quattro proiezioni intitolato "I segreti della Repubblica" in cui, su piattaforma Meet in orario serale e aperto a tutta la scuola, sono stati introdotti e visti quattro film dedicati ad altrettanti momenti della storia repubblicana: Paolo Benvenuti, *Segreti di Stato* (sulla strage di Portella della Ginestra); Marco Tullio Giordana, *Romanzo di una strage* (sulla strage di Piazza Fontana); Marco Bellocchio, *Buongiorno, notte* (sul caso Moro); Sabina Guzzanti, *La trattativa* (sulle grandi stragi di mafia dei primi anni Novanta e sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia).

Tra i possibili obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, alla luce degli interessi della classe e del tempo limitato a disposizione, anche a causa della continua alternanza di lezioni in presenza e a distanza, ho deciso di privilegiare i seguenti aspetti: comprendere la genesi dei problemi del proprio tempo nella storia dell'Ottocento e del Novecento; acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi e problemi specifici della storia contemporanea; utilizzare il lessico specifico della disciplina, con particolare attenzione alla terminologia economica e giuridica; distinguere tra memoria, uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica del passato; distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea (propaganda, stampa, testi giuridici, testi politici, materiali fotografici e audio-video dell'epoca, ecc.); confrontare ipotesi storiografiche alternative, riconoscendo il ruolo e la posizione ideologica dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche.

Tra le metodologie proprie della disciplina, ho applicato soprattutto le seguenti: studio accurato del manuale accompagnato da lettura e analisi di documenti storici e storiografici; cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali

a supporto dello studio; sviluppo di una prospettiva interdisciplinare, volta a creare collegamenti pertinenti con le altre discipline, filosofia, letteratura italiana e letteratura inglese in particolare.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, è stato utilizzato in prevalenza il manuale adottato (Borgognone, Carpanetto, *L'idea della storia*), in alcuni casi integrato o sostituito da altri (Desideri, Codovini, *Storia e storiografia*; Barbero, Frugoni, *La storia*). Su classroom sono stati periodicamente caricati ulteriori documenti: fonti primarie, testi storiografici, materiali iconografici (manifesti di propaganda, fotografie dell'epoca), video-lezioni, cartine geo-politiche e militari.

In conclusione, la situazione di relativa stabilità al 50% di attività in presenza e DID consolidatasi a partire dal gennaio 2021 – poi implementata al 75% di attività didattica in presenza dal 26 aprile 2021 – ha consentito di lavorare in maniera più produttiva dal punto di vista dell'efficacia didattica e sicuramente più gratificante per gli alunni dal punto di vista della socialità e della relazione sia tra pari che con i docenti. Il livello complessivamente raggiunto dalla classe in storia può considerarsi buono, con alcune punte di eccellenza.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Materiali: testi, documenti, immagini.	Unità tematica
L'Europa della Restaurazione I primi moti costituzionali degli anni Venti e Trenta L'indipendenza dell'America Latina Il dibattito teorico-politico nel Risorgimento italiano	Cartina: L'Europa prima e dopo il Congresso di Vienna. Cartina: Gli Stati italiani prima e dopo il Congresso di Vienna. Fonte: Giuseppe Mazzini, Il programma della Giovine Italia (caricato su classroom).	Restaurazione Moti costituzionali dell'Ottocento Risorgimento
Cause economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa La Seconda Repubblica in Francia e l'ascesa di Luigi Napoleone. La prima guerra di indipendenza italiana Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte	Fonte: Statuto albertino (su classroom) Fonte: La costituzione della II Repubblica francese (su classroom) Cartina: la prima guerra d'indipendenza Video (consigliato): Alessandro Barbero, La prima guerra d'indipendenza (Festival della Mente, Sarzana).	Rivoluzioni e costituzioni Indipendenza e unificazione italiana Unificazione tedesca

Tappe fondamentali del Risorgimento La politica interna ed estera di Cavour. Guerra di Crimea. Accordi di Plombières. Seconda guerra d'indipendenza Garibaldi e l'impresa dei Mille La proclamazione del Regno d'Italia	Fonte: Vittorio Emanuele, Proclama di Moncalieri (sul manuale) Fonte letteraria: G. Verga, <i>Libertà</i> (dalle Novelle). Video (consigliato): Alessandro Barbero, La seconda guerra d'indipendenza (Festival della Mente, Sarzana).	L'unificazione italiana
I problemi dell'Italia post-unitaria La questione meridionale e il "brigantaggio" La politica economico-sociale della Destra Storica La terza guerra d'indipendenza La liberazione di Roma, Roma capitale e la questione cattolica Rivoluzione parlamentare e avvento della Sinistra Storica La politica economico-sociale e le riforme della Sinistra storica Politica interna, estera e coloniale di Francesco Crispi La crisi di fine secolo L'età giolittiana: politiche economiche e riforme; rapporti con i socialisti e con i cattolici; guerra coloniale in Libia.		I problemi dell'Italia post-unitaria Colonialismo italiano
Storia del Regno Unito nel corso dell'Ottocento La rivoluzione industriale e la questione sociale Le riforme economiche, sociali e politiche degli anni	Materiali iconografici: vignette su varie vicende legate all'Impero britannico (guerra dell'oppio, canale di Suez, Sudafrica). Video (consigliato): L'impero della regina Vittoria (BBC, introdotto da Alessandro Barbero, Rai Storia).	Rivoluzione industriale Questione sociale

20 e 30. Il cartismo. La nascita del movimento operaio e socialista. La nascita e l'espansione dell'Impero britannico		Impero britannico
L'Europa tra il 1870 e la grande guerra La guerra franco-prussiana e la nascita del revanchismo Nascita e costituzione del Secondo Impero tedesco La Comune di Parigi Il congresso di Berlino e la questione balcanica La conferenza di Berlino e l'avvio della spartizione dell'Africa	Fonte: K. Marx, La guerra civile in Francia (estratti, su classroom) Cartina: la spartizione dell'Africa	Unificazione tedesca Conflitti e premesse della grande guerra Colonialismo e imperialismo
Cause strutturali, prossime e scatenanti della prima guerra mondiale Caratteri essenziali della grande guerra come evento epocale Alleanze, fronti e fasi del conflitto Il dibattito italiano su neutralismo e interventismo e la decisione di entrare in guerra con l'Intesa L'ingresso degli Usa in guerra e la vittoria dell'Intesa Le conferenze e i trattati di pace: Versailles, Saint-Germain, Sèvres, Brest-Litovsk. La Società delle Nazioni	Materiale iconografico: manifesti di propaganda militare e politica Fonti: G. Giolitti, Per il neutralismo; B. Mussolini: Contro neutralismo e parlamentarismo; A. Hitler, L'inizio e le ragioni della guerra; J. Jaurès: Contro la guerra (su classroom). Fonte: Th.W. Wilson, <i>Quattordici punti</i> (manuale). Fonte: Dichiarazione Balfour Cartine: gli accordi Sykes-Picot e il nuovo medio-oriente	La prima guerra mondiale Le conseguenze della pace
Cause strutturali, prossime e scatenanti delle rivoluzioni russe e nascita dell'URSS Fasi e protagonisti delle	Fonte: Lenin, <i>Tesi d'aprile</i>.	La rivoluzione russa e il movimento operaio

due rivoluzioni russe La presa del potere dei bolscevichi e i primi atti del governo sovietico La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nuova Politica Economica La Terza Internazionale		internazionale
La crisi del primo dopoguerra e il biennio rosso in Italia Movimento fascista, marcia su Roma e governo Mussolini La fase autoritaria: dal delitto Matteotti alle “leggi fascistissime” Il concordato con la Chiesa cattolica La fase totalitaria: politiche culturali, economiche e sociali del regime; la politica coloniale e razziale del regime.	Materiale iconografico: cartoline dall’Etiopia Fonte: Il Manifesto sulla razza	L’emergere dei totalitarismi: il fascismo
Cause strutturali, prossime e scatenanti della crisi del 1929 e le sue conseguenze I “ruggenti anni 20” Dinamica del crollo di Wall Street e sue conseguenze negli Usa e a livello mondiale Il New Deal di Roosevelt	Approfondimenti: i tre pilastri (Relief, Recovery, Reform) del New Deal (su classroom)	La crisi del 1929 e i suoi effetti in Europa Il New Deal
Il trauma della sconfitta e la nascita della Repubblica di Weimar Il peso delle riparazioni di guerra e la crisi economica in Germania	Fonte: tabella riassuntiva delle Leggi di Norimberga sulla definizione dell’ebreo. Saggio (consigliato): F. Oliveri, La teoria razziale del Mein Kampf di Hitler.	L’emergere dei totalitarismi: il nazismo

Crisi del 1929 e ascesa elettorale del nazismo La presa del potere del nazismo: cause ed eventi significativi Le Leggi di Norimberga		
L'URSS da Lenin a Stalin L'eredità di Lenin e l'ascesa al potere di Stalin Le politiche economiche di Stalin e i suoi effetti sulla popolazione; la "guerra" ai kulaki e il genocidio ucraino. L'eliminazione violenta del dissenso: purghe, processi, gulag.		L'emergere dei totalitarismi: lo stalinismo
Cause strutturali, prossime e scatenanti della seconda guerra mondiale La guerra di Spagna La Conferenza di Monaco Il patto Molotov-Ribbentrop. Fasi, fronti ed eventi principali della guerra La "soluzione finale" La conclusione della guerra, la divisione della Germania e la "cortina di ferro"* Inizio e prime fasi della Guerra Fredda*	Materiali iconografici: manifesti propaganda anarchica e repubblicana nella Guerra di Spagna Cartine: la guerra di Spagna; l'annessione dei Sudeti e dell'Austria; i fronti della seconda guerra mondiale: il fronte orientale, il fronte occidentale, il fronte balcanico, il fronte asiatico-pacifico, il fronte africano, il fronte italiano (su classroom) Video: Mussolini annuncia l'ingresso dell'Italia in guerra Video (consigliato): Alessandro Barbero, Come scoppiano le guerre: la seconda guerra mondiale (Festival della Mente, Sarzana). Film: Darkest Hour (in inglese, in collaborazione con la docente di lingua e letteratura straniera). Fonti letterarie: Primo Levi, Se questo è un uomo (brani scelti) *	Seconda guerra mondiale Auschwitz e i campi di sterminio Guerra fredda

La Resistenza e la liberazione dell'Italia: fasi e significato storico * L'Italia dopo l'8 settembre: divisione del paese, svolta di Salerno, CLN, Repubblica Sociale * La lotta partigiana: composizione, ideologie, luoghi, eventi, il ruolo delle donne *	Fonte: Badoglio annuncia alla radio l'armistizio * Cartine: le fasi della Resistenza; i luoghi della Resistenza; gli eccidi nazi-fascisti * Storiografia: confronto tra le diverse interpretazioni della Resistenza (N. Bobbio, P. Togliatti, C. Pavone, M. Mirri) e il problema revisionismo storico * Video (consigliato): Alessandro Barbero, via Rasella e la strage delle Fosse Ardeatine *	Resistenza e guerra di liberazione in Italia
Referendum istituzionale e Assemblea Costituente * I primi governi e l'uscita dei comunisti dal governo*	Fonti: estratti dai lavori dell'Assemblea Costituente su alcuni articoli significativi della Costituzione (artt. 1, 3, 7). Film (consigliato): P. Benvenuti, Segreti di Stato	L'Italia repubblicana: la nascita
I momenti più critici della storia repubblicana La strategia della tensione Il caso Moro I rapporti Stato-mafia	Film (consigliati): M.T. Giordana, Romanzo di una strage; M. Bellocchio, Buongiorno, notte; S. Guzzanti, La trattativa.	L'Italia repubblicana: le difficoltà

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

(a cura del prof. Federico Oliveri)

Ho iniziato a insegnare filosofia nella classe dal 12 ottobre 2020. Una parte del gruppo ha dimostrato, fin da subito, buone basi di conoscenze pregresse e uno spiccato spirito critico. Nel resto della classe, invece, ho riscontrato un livello più modesto di interesse e di conoscenze, ma comunque una generalmente buona disposizione verso la materia e verso lo studio. Mi sono dunque posto come obiettivo quello di coinvolgere e far progredire la parte meno preparata della classe, cercando quanto più possibile di presentare i contenuti in programma sia nel contesto storico-genetico sia nell'ottica di problemi filosofi ancora attuali. Ho, inoltre, puntato in maniera decisa sulla lettura e all'analisi diretta dei testi filosofici, allo scopo di sviluppare adeguate capacità di interpretazione autonoma e di enucleazione delle tesi fondamentali degli autori, anche in comparazione a quelle di altri. Ritengo che questo approccio, soprattutto la lettura diretta e l'analisi guidata dei testi, sia stato in grado di coinvolgere positivamente la classe nel suo insieme. I risultati delle valutazioni scritte e orali, oltre alle domande quasi quotidiane dal posto, confermano questo dato, mostrando un progressivo e netto miglioramento generale.

Rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento, ho ritenuto opportuno puntare in particolare sui seguenti: sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti; conoscere, nelle linee fondamentali, il pensiero degli autori e delle scuole filosofiche in programma; nella lettura dei testi, essere in grado di enucleare le tesi fondamentali dell'autore e la struttura argomentativa utilizzata; riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica; analizzare, confrontare e discutere testi filosofici di diversi autori e correnti; confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e convinzioni; applicare le tesi e le metodologie dei filosofi studiati a problemi aperti del presente.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, è stato utilizzato dove opportuno il manuale in adozione (Abbagnano, Fornero, *La filosofia*), in molti casi integrato o sostituito da altri (Gentile, Ronga, Bertelli, *Skepsis. La filosofia come ricerca*; Cosmo, Morotti, *Gli infiniti del pensiero*; Cioffi et al, *Il testo filosofico*). Su classroom sono stati periodicamente caricati i testi degli autori non presenti sul manuale, in alcuni casi selezionati direttamente da me a partire dalle opere dei filosofi, con parti adeguatamente sottolineate per facilitare la lettura e l'individuazione delle tesi fondamentali.

In conclusione, la situazione di relativa stabilità al 50% di attività in presenza e DID consolidatasi a partire dal gennaio 2021 – poi implementata al 75% di attività didattica in presenza dal 26 aprile 2021 – ha consentito di lavorare in maniera più produttiva dal punto di vista dell'efficacia didattica e sicuramente più gratificante per gli alunni dal punto di vista della socialità e della relazione sia tra pari che con i docenti. Il livello complessivamente raggiunto dalla classe in filosofia può considerarsi buono, con alcune punte di eccellenza.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini	Unità tematica
Immanuel Kant La <i>Critica del giudizio</i> . • Giudizio determinante e giudizio riflettente • Il bello e il sublime • La concezione dell'arte bella e del genio in Kant <i>Per la pace perpetua</i> .	Testo: estratti da <i>Per la pace perpetua</i>	Il dibattito sulle categorie di bello e sublime nel Romanticismo
Johann Gottlieb Fichte • Idealismo tedesco : critica e superamento dell'impostazione kantiana • La rinnovata ricerca di un principio assoluto • I tre principi della filosofia di Fichte • La scelta fondamentale tra idealismo e dogmatismo • La teoria dello Stato e dell'economia	Testo: J.G. Fichte, <i>Idealismo e dogmatismo</i> .	Il problema della "cosa in sé" e la ricerca del fondamento del sapere
L'idealismo tedesco: Hegel • Il problema della verità: dalla verità come corrispondenza alla verità come coerenza • La dialettica come legge dello svolgimento della razionalità del reale • La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: funzione, struttura e contenuti • Il sistema hegeliano (cenni generali) • La <i>Scienza della Logica</i>:	Testi: vari estratti dalla Prefazione della <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; vari estratti dalla sezione dello "Spirito oggettivo", <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> .	La filosofia come scienza sistematica La dialettica La filosofia del diritto e della storia

idea, struttura, contenuti La filosofia dello spirito oggettivo: moralità, diritto, eticità. La teoria dello Stato e della storia.		
Karl Marx - Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra. Linee generali della filosofia di Ludwig Feuerbach : critica della religione - La critica e la radicalizzazione del pensiero di Feuerbach - La storia come storia di lotta di classe - Struttura, sovrastruttura e dinamica del cambiamento storico - Funzionamento base del capitalismo (teoria della merce e della forza-lavoro, teoria della crisi, legge tendenziale di caduta del saggio di profitto) e condizioni per passaggio al comunismo	Testi (dal manuale e su classroom): estratti dalla Critica della filosofia hegeliana del diritto; Tesi su Feuerbach; estratti dal Manifesto del partito comunista; estratti dalla Prefazione a Per una critica dell'economia politica.	La concezione materialistica dell'uomo, della società e della storia La società capitalistica e il comunismo
Arthur Schopenhauer - Il mondo come volontà e come rappresentazione - Caratteristiche della volontà e destino dell'essere umano - La teoria dell'arte come sospensione del dolore - Teoria dei sentimenti morali come alternativa all'egoismo della volontà - Teoria dell'acesi come negazione della volontà e critica del suicidio come	Testi (dal manuale): il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la vita come pendolo, la carità e la giustizia.	Il pessimismo filosofico La teoria dell'arte come risposta al dolore

falsa soluzione		
Soren Kierkegaard • L'irriducibilità del singolo e l'opposizione all'idealismo • Le maschere di Kierkegaard e l'attività di scrittore • Le categorie esistenziali di base: il singolo, la possibilità, la scelta, l'angoscia, la disperazione • I tre stadi della vita: estetico, etico, religioso	Testi: "Il singolo e la massa" (Diari); "Lo stadio estetico" (Aut aut); "Lo stadio etico" (Aut aut); "Lo stadio religioso" (Timore e tremore); "L'angoscia" (La malattia mortale). Ascolto di brani del Don Giovanni di Mozart.	Esistenza e scelta Critica della società di massa
Friedrich Nietzsche • La concezione tragica del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco • La critica radicale della modernità : senso storico, morale, progresso, scienza, religione cristiana, metafisica. • La genealogia della morale • La morte di Dio e l'annuncio del superuomo • L'errore radicale del platonismo: il mondo vero diventa apparenza • Dal nichilismo passivo al nichilismo attivo • La volontà di potenza e l'eterno ritorno	Testi: "L'uomo folle e la morte di Dio" (Zarathustra); "La morale dei signori e la morale degli schiavi" (Genealogia della morale); "Come il mondo vero divenne favola" (Crepuscolo degli idoli); "L'annuncio del superuomo" (Zarathustra); "L'eterno ritorno" (La gaia scienza e Zarathustra); "Le tre metamorfosi" (Zarathustra).	Critica radicale della modernità occidentale
Sigmund Freud • La scoperta dell'inconscio • I processi di difesa e la rimozione • Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio • La struttura della psiche umana (prima e seconda topica)* • L'analisi della sessualità infantile*	Testi: estratti da L'interpretazione dei sogni; Le tre ferite narcisistiche del genere umano *	Coscienza e inconscio

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

(a cura del prof. Michele Andreoli)

Il V anno, andando in pensione l'insegnante, la classe mi è stata affidata anche per la Matematica oltre che per la Fisica (dal IV anno). La situazione iniziale in questa disciplina, era la seguente. Il programma era a buon punto, per quanto riguardava l'algebra e la trigonometria, ma la parte di programma del V anno, che usualmente si cerca di anticipare in IV, onde aver più tempo per prepararsi all'esame l'anno successivo, non era stata neanche iniziata. Mi riferisco ai Numeri Complessi, al Calcolo dei Limiti e alle Funzioni Continue. Ho dunque deciso di iniziare con questa parte, decidendo di sacrificare la Geometria nello Spazio e le distribuzioni di probabilità.

Per quanto riguarda gli studenti, devo dire che si tratta di una classe molto collaborativa, con alcuni studenti estremamente socievoli, con i quali non sono mancate le interazioni, anche al di fuori del sistema scolastico propriamente detto. Se si eccettuano 3-4 persone, che non hanno mai smesso di cercare sotterfugi durante le prove in classe, e a lavorare poco o niente a casa, la classe ha fatto ottimi progressi in questi due anni.

Purtroppo, a parte una lezione fuori-sede al Planetario di Modena, a causa della pandemia COVID-19 non è stato possibile fare una gita di istruzione vera e propria, né avere ulteriori momenti di socialità fuori dalla scuola.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica Blu 2.0*, volumi 4A, 4B e 5.

Tenendo conto della particolarità dell'Esame di Stato previsto per l'anno in corso e, avendo preso la classe soltanto il V anno, ho preferito non impiegare tempo in attività di ripasso su argomenti connessi alle trasformazioni affini, la geometria analitica nello Spazio e il calcolo combinatorio (argomenti del IV anno), concentrando le energie sull'Analisi Matematica.

Unità didattica	Contenuti
Numeri complessi	Il piano di Gauss. Operazioni di base. Rappresentazione trigonometrica ed esponenziale. Radici complesse. Formula di Eulero.
Limiti	Calcolo dei limiti. Infinitesimi ed Infiniti. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.
Continuità	Concetto di funzione continua. Funzioni biunivoche. Funzione inversa. Funzioni definite a tratti. Funzioni composte. Decomposizione di una funzione composta. Concetto di funzione continua.

	Teorema sull'esistenza degli zeri. Teorema della permanenza del segno. Teorema di Weierstrass. Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy
Derivate	La tangente ad una curva. Rapporto incrementale. Derivate delle funzioni inverse. Derivata delle funzioni composte. Calcolo dei limiti col metodo di De l'Hopital. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Flessi. Uso dello sviluppo di Taylor per studiare una funzione nell'intorno di un punto di estremo. Calcolo della tangente ad una curva implicita mediante derivata composta.
Integrali	Integrali indefiniti. Concetto di primitiva. Primitive di funzioni composte. Metodo della sostituzione. Integrazione per parti. Decomposizione in fratti semplici. Integrali di semplici funzioni razionali. Riduzione a funzione razionale degli integrandi trigonometrici. Cenni agli integrali irrazionali. Integrale definito. Teorema fondamentale del Calcolo Integrale. Calcolo di aree, volumi e lunghezze mediante integrali definiti. Cenni agli integrali impropri e alle funzioni integrali. Teorema del valor medio integrale.
Metodi numerici	Ricerca degli zeri con metodi numerici ed iterativi: metodo della bisezione e metodo di Newton. Cenni al metodo dei trapezi per gli integrali definiti
Modelli differenziali	Grado e ordine di un'eq. differenziale. Risoluzioni con separazione delle variabili. Problemi di fisica risolvibili con le equazioni differenziali: equazioni del moto della Meccanica, il condensatore, il circuito LC, il decadimento radioattivo, crescita di popolazioni, interesse composto, moto del paracadute, etc.
Preparazione all'esame	Risoluzione di problemi analoghi a quelli assegnati per l'elaborato.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

(a cura del prof. Michele Andreoli)

Ho preso questa classe il IV anno, per la sola Fisica. Al mio ingresso, la situazione per questa disciplina, era la seguente. Mi accorsi subito che mancava tutta la parte di programma, usualmente svolta alla fine del III anno, relativa agli Urti, alla Conservazione della Quantità di moto, nonché al Moto del Corpo rigido e la conservazione del Momento Angolare. Per cui decisi di svolgere per prima questa parte, onde procedere agevolmente col Moto dei Pianeti. Senza il Momento Angolare, infatti, sarebbe stato impossibile comprendere le Leggi di Keplero. Fatto questo, il programma dell'IV anno fu completato, con la Termodinamica, Onde e Oscillazioni, Ottica Fisica (diffrazione) e ripasso di Ottica Geometrica.

Per quanto riguarda gli studenti, si tratta di una classe molto collaborativa, con alcuni studenti estremamente socievoli, con i quali non sono mancate le interazioni, anche al di fuori del sistema scolastico propriamente detto. Se si eccettuano 3-4 persone, che non hanno mai smesso di cercare sotterfugi durante le prove in classe, e a lavorare poco o niente a casa, la classe ha fatto ottimi progressi in questi due anni.

Riguardo le finalità educative comuni, si fa riferimento alla programmazione di classe di inizio anno scolastico. Gli obiettivi cognitivi sono quelli dei programmi Brocca, tra i quali ho individuato come obiettivi minimi i seguenti:

- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico nella descrizione dei fenomeni naturali e saperlo utilizzare;
- consapevolezza delle potenzialità, sviluppo e limiti delle conoscenze scientifiche;
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali, individuando le variabili che le caratterizzano;
- saper utilizzare in modo corretto il linguaggio della disciplina.

Per quanto riguarda la metodologia, gli argomenti sono stati affrontati in classe partendo da problemi e situazioni reali e da domande capaci di stimolare l'interesse e la discussione. Per quanto possibile i ragazzi saranno guidati a raggiungere da soli certe conclusioni, che saranno poi riprese e sintetizzate in modelli e formule dall'insegnante.

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso interrogazioni frontali sia attraverso test o questionari. Fondamentale importanza hanno anche verifiche meno formali riguardanti l'interesse, la partecipazione alle lezioni e le capacità intuitive dell'allievo, nonché le capacità di osservazione durante gli esperimenti di laboratorio e la qualità delle relazioni di laboratorio stesse.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: rendimento come raggiungimento degli obiettivi prefissati, considerando anche eventuali progressi ottenuti; metodo di studio; capacità intuitive e di ragionamento; impegno ed interesse dimostrati.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Materiali didattici: Halliday-Resnick, "Onde, Campo Elettrico, Campo Magnetico"; Halliday-Resnick, "Induzione, Relatività e Quanti"; appunti e dispense del docente; video su youtube.

	Fisica Classica
<i>Elettrostatica</i>	• La carica elettrica. Quantizzazione della carica elettrica. Fenomeni di induzione elettrostatica. L'elettroscopio. La forza di Coulomb. • Il campo elettrico E. Principio di sovrapposizione. Scrivere il campo elettrico come sovrapposizione di più campi, di varia origine. Le linee di forza. • Il teorema di Gauss: calcolo del campo E generato da una carica puntiforme. Campo del filo. Campi elettrici generati da sfere e cilindri uniformemente carichi, sia all'interno che all'esterno. • Campo generato da piani infiniti. Campo tra due piani infiniti di opposta carica. Il condensatore. Capacità del condensatore. • Energia per unità di volume nel campo elettrico.
<i>Campi conservativi</i>	• Energia potenziale U di un sistema di cariche. Lavoro per separare due cariche. • Il concetto di potenziale V. Legame integrale e differenziale tra campo elettrico E e differenza di potenziale V. Colline di potenziale. • Il lavoro elettrico su percorsi chiusi. Indipendenza del lavoro dal percorso e definizione di campo conservativo. Circuitazione di E su percorso chiuso.
<i>La corrente elettrica</i>	• Elementi base della teoria dei circuiti: rami, maglie e nodi. I due principi di Kirchhoff. • Processi di carica e scarica di un condensatore. • Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze e condensatori. • L'effetto Joule e la produzione di calore nei circuiti. • Cenno al codice dei colori delle resistenze e all'uso del multimetro digitale.
<i>Il campo Magnetico</i>	• Forza tra due correnti ($I-I$). Come si estrae l'espressione per il campo. • Definizione di campo B. • Campo generato da una spira; parallelo col campo magnetico terrestre.

Il campo magnetico (segue)	• Legge di Gauss per il campo magnetico (assenza di monopoli magnetici). • Forza di Lorentz su una carica in movimento. Moto circolare nel campo B: la frequenza di ciclotrone.
Il campo magnetico in situazioni particolari	• Legge di Ampère (circuitazione campo magnetico) • Campo B di un filo infinito. • Campo magnetico all'interno di un solenoide. • Il motore unipolare.
Induzione magnetica	• La spira rettangolare in moto in un campo magnetico • Flusso del campo magnetico e sue variazioni. • La ddp indotta. Legge di Faraday e legge di Lenz. • Funzionamento del generatore elettrico. • Significato dell'induttanza. Induttanza L di un solenoide. • Il circuito RL: corrente limite e grafico di $I(t)$. • Energia per unità di volume nel campo magnetico.
Onde elettromagnetiche	• Le quattro Equazioni di Maxwell (forma integrale) • Le onde EM come soluzioni nel vuoto delle Equazioni di Maxwell. Campi E e B che si autosostengono oscillando. • Cenni storici sulla produzione e sulla ricezione di onde e.m. Costruzione di un <i>coherer</i>. • Produzione di onde EM da parte di cariche accelerate: radiazione di frenamento. • Parallelismo onde em e onde gravitazionali.

	Fisica Moderna
Difficoltà della fisica classica	• Perché l'interazione newtoniana (forze istantanee) violano la realtà sperimentale (finitezza della velocità della luce) • Perché le orbite atomiche non possono essere stabili (fallimento modello atomico classico) • Il principio di Indeterminazione di Heisenberg e la costante di Planck.

<i>Argomenti di Fisica Quantistica</i>	• Il concetto di quantizzazione dell'energia: la relazione e il concetto di fotone. • Il modello atomico di Bohr. Livelli energetici $E(n)$ (con dimostrazione). • L'energia di legame dell'NaCl: perchè il sale si scioglie in acqua a temperatura ambiente (dipendenza dell'energia dalla costante dielettrica).
<i>Argomenti di Relatività (seminariali)</i>	• Relatività dello spazio e del tempo (paradosso dei gemelli; allungamento della vita media delle particelle nei raggi cosmici) • Trasformazioni di Lorentz • Energia relativistica, formula e conversioni massa-energia. • Impulso relativistico. La nuova equazione $F=ma$. • Deviazione della luce nel passaggio nei pressi del Sole. • Spostamento gravitazione verso il rosso delle righe spettrali. Buchi neri.
<i>Approfondimenti di fisica-matematica</i>	• Semplici equazioni differenziali a variabili separabili • Uso dei differenziali e degli integrali in Fisica. • Moto del paracadutista • Formule di approssimazione ottenute da limiti notevoli.
<i>Connessioni con Educazione-Civica</i>	• Modelli differenziali dei fenomeni pandemici, ed esponenziali in generale • Inganni della Statistica

Attività di laboratorio:

Carica e scarica dei condensatori. Le resistenze e il codice dei colori. Bobine di Helmutz e misurazione del rapporto e/m . Motore unipolare (costruzione). Produzione e ricezione di onde e.m mediante il coherer (costruzione).

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

(a cura della prof.ssa Maria Alterisio)

La classe ha visto l'inclusione di una nuova alunna proveniente da altra regione. La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mantenuto un comportamento sotto il profilo disciplinare abbastanza corretto. Gli alunni hanno lavorato sia in classe che a casa, mostrando un discreto interesse per gli argomenti proposti, tuttavia va riconfermata la divisione quasi alla pari delle due fasce di livello che hanno caratterizzato nel triennio la classe.

La prima fascia è caratterizzata da alunni che nel corso di tutto il triennio hanno lavorato con costanza e metodo, mostrando un grado di maturità e di responsabilità non scontati, soprattutto in relazione alle difficili condizioni di lavoro a cui la pandemia ci ha costretti. I risultati raggiunti sono molto buoni. La seconda fascia è caratterizzata da alunni poco motivati, che nel corso del triennio, non hanno fatto registrare significativi miglioramenti nel profitto, ciò dovuto alla mancanza di un impegno costante e adeguato.

Per gli obiettivi trasversali raggiunti, si fa riferimento alla relazione finale del coordinatore. Per gli obiettivi specifici, quelli prefissati sono stati nel complesso raggiunti, soprattutto considerando l'esperienza dell'emergenza sanitaria di cui i ragazzi sono stati protagonisti e che inevitabilmente ha comportato condizionamenti nella vita di tutti noi.

Il programma non ha subito variazioni di rilievo, tuttavia va ricordato che si è svolto un programma dedicato ai contenuti irrinunciabili e in coerenza con un'attività didattica svolta per quasi tutto l'anno al 50% in presenza.

La metodologia e gli strumenti sono stati lezione frontale, video, lavori di gruppo, presentazioni in pp, uso libri di testo, supporti audiovisivi, risorse selezionate presenti nella rete.

Il recupero dei risultati del primo trimestre è stato effettuato in itinere. Le verifiche proposte sono state domande a risposta aperta e/o chiusa, il criterio della misurazione delle verifiche è allegato per ciascuna verifica effettuata, i colloqui orali se con esito negativo, non sempre sono stati registrati, ciò perché nella valutazione pagellare ho sostanzialmente apprezzato le competenze acquisite. Per quanto riguarda la valutazione dell'E. Civica, questa scaturirà più che da una verifica, dall'apprezzamento di interventi e contributi durante le lezioni. Va comunque sottolineato che spesso la disciplina si è interconnessa con l'E.Civica e molteplici sono stati i temi affrontati.

La valutazione complessiva, dunque, ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'interesse mostrato, della partecipazione e dei risultati conseguiti nei vari test proposti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Testo e materiali didattici: CHIMICA Brady, INVITO ALLA BIOLOGIA vol. A CURTIS, presentazioni in ppt autori vari, video Zanichelli e Scienze Biomediche scelti dalla rete.

Unità didattica	Contenuti
Chimica organica	Gli idrocarburi, alcani, acheni, alchini, l'isomeria, gli idrocarburi insaturi e saturi, i gruppi funzionali, i principali tipi di reazione.
Biomolecole	Le biomolecole: i carboidrati, mono, di ,e polisaccaridi; i lipidi, i fosfolipidi; le proteine, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; gli acidi nucleici; gli enzimi.
Metabolismo dei carboidrati	Il metabolismo cellulare: l'ossidazione del glucosio, la glicolisi, la respirazione cellulare, la struttura dei mitocondri, l'ossidazione del privato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa. La fotosintesi clorofilliana come reazione inversa, la fase luminosa, e la fase oscura, la struttura dei cloroplasti, i fotosistemi I e II, la fase oscura, il ciclo di Calvin.
Biologia molecolare	Il DNA, la struttura molecolare, gli esperimenti di Griffith, Hershey e Chase, Mirsky, Chargaff. Il modello di Watson e Crick, il contributo di R. Franklin. La duplicazione del DNA, il proofreading, la reazione a catena della polimerasi PCR, il primer, i frammenti di Okazaki, i telomeri. Il codice genetico: relazione tra gene e proteina, gli esperimenti di Beadle e Tatum, l'RNA, il messaggero, il ribosomale e il transfer, caratteristiche del codice genetico, la sintesi delle proteine, l'inizio, l'allungamento e la terminazione. Le mutazioni puntiformi e le loro conseguenze. La regolazione genica nei procarioti, i geni strutturali e i geni costitutivi, l'operone. Il DNA del cromosoma eucariote, introni ed esoni, il genoma e il proteoma, la condensazione dei cromosomi ed espressione genica, la maturazione del messaggero, lo splicing. L'epigenetica. La genetica dei batteri e dei virus, i plasmidi, la coniugazione batterica, la trasformazione e la trasduzione. I virus, definizione, la struttura, virus a DNA e virus a RNA, ciclo di infezione, ciclo litico e lisogeno, la traduzione generalizzata e specializzata, i provirus, i retrovirus a RNA, la trascrittasi inversa, i trasposoni e i prioni.
Biotecnologie	Enzimi di restrizione, la clonazione, reazione della PCR, l'utilizzo dei batteri per la sintesi di proteine, dei vaccini e lo smaltimento dei rifiuti. Le terapie geniche, gli anticorpi monoclonali, le CAR-T, il CRISPR cas9.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(a cura della prof.ssa Isabella Giannettoni)

La classe ha mostrato nel corso degli anni una visibile maturazione sul piano comportamentale. Pur mantenendo una fisionomia diversificata - sia per quanto riguarda l'impegno che per le capacità dimostrate - i risultati globali del profitto sono decisamente positivi.

Oltre ad un gruppo di alunni con ottimi/buoni risultati, si rilevano anche alcuni studenti che, pur avendo le capacità, non sempre hanno mostrato costante impegno e rielaborazione personale. Complessivamente la classe ha acquisito nel tempo maggiore analisi critica nell'affrontare lo studio della disciplina (ad esempio operando personali collegamenti e/o proiettando quanto appreso anche in problematiche attuali).

Dal punto di vista dello stile di studio e del ritmo di apprendimento, alcune disomogeneità si sono colmate nel tempo; alcuni di loro hanno anche trovato, nei diversi aspetti della disciplina, motivi di interesse personale ottenendo un grado di preparazione veramente ottimo.

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali inseriti nella programmazione iniziale. Tutti gli alunni hanno conseguito nel tempo, anche se a un diverso livello di profitto, i seguenti obiettivi:

- potenziamento degli strumenti finalizzati alla comunicazione, comprensione e analisi critica (nello specifico di un "prodotto artistico" in una determinata epoca);
- sviluppo delle capacità di utilizzare principi, strumenti e metodi propri di un linguaggio (nello specifico del disegno geometrico finalizzandolo alla percezione/comunicazione/interpretazione della realtà);
- utilizzare consapevolmente un metodo di lettura per decodificare un'opera d'arte.

Lo svolgimento del Programma ha rispettato quanto inizialmente programmato. Gli argomenti di disegno sono stati affrontati approfondendo sia la preparazione teorica che la "parte applicativa" (attraverso descrizioni tecniche di arredi e di parti architettoniche). E' stata privilegiata la pratica dei metodi di indagine propri della storia dell'Arte affrontando lo studio in una prospettiva sistematica, storica e critica. Gli esercizi di lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte, hanno incentivato la pratica dell'argomentazione e del confronto tra opere e tendenze artistiche diverse.

Per quanto riguarda la metodologia, la didattica è stata centrata sullo sviluppo delle competenze (condensando e curvando i contenuti disciplinari per nuclei tematici e sottolineando il loro valore formativo) incentivando la realizzazione di prove autentiche e l'approccio problematico. Tra i vari aspetti, sottolineo: esplicitazione degli obiettivi educativi-didattici e dei criteri di verifica e valutazione; studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica; pratica dei metodi di indagine propri della disciplina; esercizi "di lettura", analisi e interpretazione di opere d'arte (con schemi iconologici); pratica dell'argomentazione e del confronto; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti

multimediali a supporto dello studio e della ricerca; lezione frontale e partecipata; lavori di gruppo e di ricerca (quando possibile anche on-line); produzione di elaborati di sintesi e mappe concettuali pluridisciplinari. In DDI si è privilegiato l'apprendimento sincrono.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, al fine di approfondire le conoscenze apprese, oltre al manuale in uso, gli studenti sono stati incentivati a consultare altro materiale didattico cartaceo e on-line. Le lezioni sono state svolte in classe (con il supporto del video proiettore per le Presentazioni, le immagini...) e in parte a distanza (utilizzando google meet e mettendo in condivisione sul monitor Presentazioni e schemi grafici).

Per quanto riguarda le modalità di valutazione e verifiche, la valutazione è stata costante, ricorrendo sia a prove di verifica scritte, orali, grafiche, che al controllo periodico (revisioni) delle attività svolte dagli alunni. La distribuzione delle prove è avvenuta contestualmente allo svolgimento e alla conclusione delle relative unità didattiche. Si è cercato di far passare che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo). Si è preferito, quando possibile, programmare in presenza sia i compiti scritti di storia dell'arte che quelli di disegno.

Le prove svolte dagli studenti sono state corrette anche a distanza (messe in condivisione e commentate durante le video-lezioni). I voti sono stati inseriti, accompagnati con giudizio motivazionale, sul registro elettronico con puntualità per assicurare un tracciato all'intervento educativo e didattico. I contenuti disciplinari sono stati più volte ripetuti e le Presentazioni dell'insegnante sono state inserite su classroom. E' stata incentivata l'autovalutazione e l'utilizzo di griglie (con indicatori/descrittori) condivise con la classe (utili anche agli studenti per l'autovalutazione). Alla valutazione finale hanno contribuito anche la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, il numero e la qualità degli interventi in classe, i progressi registrati durante il percorso.

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno ha dovuto dimostrare di:

- mostrare capacità grafiche nel rispetto delle norme e delle convenzioni apprese;
- saper descrivere e decodificare (anche con programmi informatici) semplici strutture architettoniche;
- saper interpretare messaggi visivi utilizzando correttamente i termini del linguaggio storico/artistico analizzato.

Il controllo dell'acquisizione dei contenuti disciplinari e del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato effettuato attraverso la seguente tipologia di prove:

- attività "di lettura" di opere d'arte e produzione scritta all'interno di approfondimenti;
- prove di verifica a conclusione di ogni UDA (esercitazioni grafiche, compiti con immagini di opere da comparare e/o analizzare secondo schemi iconologici).
- interrogazioni con supporto di presentazioni e domande.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

I contenuti del corrente anno scolastico sono stati svolti – malgrado la DDI- rispettando quanto previsto. Durante le lezioni a distanza il percorso di apprendimento si è adattato utilizzando alcune strategie: coinvolgendo maggiormente i ragazzi con programmi informatici di modellazione 3D (per quanto riguarda il disegno) e con Presentazioni - costruite dall'insegnante- per quanto riguarda storia dell'Arte. Il programma di disegno geometrico - come condiviso nel Dipartimento e indicato nella Programmazione- è stato concluso alla fine del primo quadrimestre. Le lezioni/conversazioni (a distanza e in presenza) si sono svolte condividendo le Presentazioni e cercando di coinvolgere la partecipazione degli studenti con domande e riflessioni. Alcuni argomenti trattati lo scorso a. s. (Arte “di Macchia” e Impressionismo) sono stati particolarmente utili per richiamare le nuove tendenze e fare comparazioni. Tutta la classe quest'anno ha partecipato al Progetto “Warning, i grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi”. Oltre a partecipare a tre incontri-dibattiti su temi scientifici riguardanti alcuni pericoli (pandemie, terremoti, vulcani, meteoriti...), è stato successivamente approfondito come l'arte figurativa ha risposto a tali eventi.

Rispetto a quanto scritto sotto sono stati approfondite altre opere - scelte dagli studenti - per collegare percorsi tematici trasversali da loro scelti.

Argomenti trattati	Opere d'arte, testi e progetti	Unità tematica
Restituzione grafica di scale a più rampe: rilievo, proiezione ortogonale quotata, sezioni, alzati e/o assonometrie (utilizzo anche di semplici programmi informatici). Regole matematiche legate all'ergonomia dei gradini ($2a+p=63/64$). Normativa per superare le “ barriere architettoniche ” e regolamento edilizio. Progetti per l' accessibilità .	Collegamenti verticali: - realizzare un semplice collegamento verticale data la pianta e l'altezza di uno spazio abitativo. Agenda 2030. Obiettivo n°11: “città sostenibili”. Progetto “PEBA” e “ITACA”. Web-map pisana: percorsi artistici e culturali accessibili.	Descrivere e decodificare la realtà costruita . <i>Approfondimento trasversale tematico “Geometria, tecnica e perfezione”</i> Educazione civica: -Sviluppo sostenibile e - Cittadinanza digitale.
Restituzione grafica di una abitazione e del suo arredo utilizzando semplici programmi di modellazione 3D gratuiti (Sweet Home 3D, Cadcasa ...).	Software di modellazione 3D: descrizione operativa e finalità dell'utilizzo (decodificazione e restituzione tecnica di	Utilizzo consapevole di Programmi informatici. Educazione civica: Cittadinanza digitale.

	strutture architettoniche).	
Preraffaelliti: contestualizzazione storica, caratteri stilistici e analisi di alcune opere.	D. G. :Rossetti: Beata Beatrix J. Everett Millais: Ophelia	Suggestioni medievali ed elementi simbolisti in Inghilterra. <i>Approfondimenti trasversali tematici: “fiori”; “Amore Morte”.</i>
Macchiaioli (argomento già trattato nell’anno scolastico precedente): inquadramento storico, caratteri stilistici e analisi di alcune opere. La “macchia” in opposizione alla “forma” e l’intimità del quotidiano.	G. Fattori: In vedetta; La Rotonda Palmieri; Campo italiano alla battaglia di Magenta.	Esperienze culturali italiane dalla metà dell’Ottocento. <i>Approfondimento tematico trasversale: la Guerra</i>
“La stagione” Impressionista (argomento già trattato alla fine dello scorso anno scolastico): inquadramento storico, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere e artisti diversi. La rivoluzione “dell’attimo fuggente” legata alla luce “en plein air”. Uso dei colori «in tubetto» e risposta di alcuni pittori alla tecnica fotografica.	E. Manet: Déjeuner sur l’herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère. C. Monet: Impression, sole nascente; La Grenouillère; La Cattedrale di Rouen (“serie”). P. A. Renoir: La Grenouillère; Bal au Moulin de la Galette. E. Degas: La lezione di danza; L’assenzio.	Esperienze culturali francesi nella seconda metà dell’Ottocento: nuovi mezzi espressivi legati alla luce naturale e al contemporaneo. <i>Approfondimento tematico trasversale: la Luce.</i>
Ricerche post-impressioniste: contestualizzazione storica, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi.	G. Seurat: Una domenica pomeriggio all’ isola della Grande Jatte. P. Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Donne tahitiane. V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi. H. de T. Lautrec: Al moulin rouge.	Esperienze culturali nella seconda metà dell’Ottocento in Francia: tra ricerca scientifica e interiore <i>Approfondimento tematico trasversale: La Follia</i>

	P. Cezanne: Montagna di Sainte-Victoire ; Giocatori di carte.	
Belle Epoque. Art Nouveau in Francia Modernismo a Barcellona Stile Liberty in Italia. Secessione austriaca Secessione di Berlino	Ingressi ai metrò parigini. A. Gaudì : Sagrada Família; Casa Milà; Parco Guell. Viareggio :Gran Caffè Margherita. G. Klimt :Il Bacio; Giuditta E. Munch :Il Grido o Urlo.	Belle époque: il nuovo gusto borghese. <i>Approfondimento tematico trasversale: Moda e bellezza</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: l'Angoscia</i>
Arte del Novecento e Avanguardie. Caratteristiche generali, elementi di novità comuni e trasversalità. Avanguardie storiche : espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo e surrealismo.	Manifesti e programmi dei vari movimenti e/o avanguardie.	Il Novecento. <i>Approfondimenti tematici trasversale: Psicanalisi, e Comunicazione</i>
Espressionismo francese. Fauves (Belve). L'antinaturalismo di colore e forme: contrasti cromatici e decorativismo.	H. Matisse : La danza; La Musica.	Espressionismo francese: Arte come espressione di stati d'animo. <i>Approfondimento tematico trasversale: La musica</i>
Espressionismo tedesco. Die Brücke (Il Ponte). Anti naturalismo di forme e colore con accenti pessimistici e drammatici.	Kirchner : Donne per strada.	Espressionismo tedesco: Arte come disagio e ponte verso il futuro. <i>Approfondimento tematico trasversale: l'angoscia</i>
Avanguardia Cubista . Scomposizione della realtà in “viste pluridirezionali”(simultaneità della visione dell'oggetto) e “quarta dimensione” (il tempo).	P. Picasso : proto-cubismo (Les demoiselles d'Avignon), cubismo analitico (Ritratto di A. Vollard) e cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata).	Il Novecento e un nuovo modo di percepire la realtà. <i>Approfondimento tematico trasversale:il Tempo</i>
Picasso , artista rivoluzionario e in continua	P. Picasso : “periodo blu”	Il Novecento tra

sperimentazione: vita, poetica e analisi di alcuni “momenti” espressivi.	(Poveri in riva al mare) e “rosa” (Famiglia di Saltimbanchi). Il simbolo degli orrori della guerra civile spagnola e di ogni guerra (Guernica).	cambiamenti e devastazioni. <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>La Guerra</i>
Avanguardia Futurista : contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. Manifesti.	F. T. Marinetti : analisi del Manifesto del 1909. U. Boccioni : Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta.	La stagione italiana del Futurismo. Dinamismo come slancio verso il futuro. <i>Approfondimento tematico trasversale: Ritmo e Dinamismo</i>
Astrattismo (lirico e geometrico). La sinestesia. Oltre la forma dialogando con la spiritualità e la musica. Il Der blaue Reiter (il Cavaliere azzurro).	V. Kandinskij : Primo acquerello astratto; Composizioni.	Il Novecento e il nuovo modo di esprimere sentimenti e spiritualità. <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>La Musica</i>
Arte Metafisica . La realtà apparente tra sogno ed enigma.	G. De Chirico : Le muse inquietanti.	Il “ritorno all'ordine” di alcune esperienze culturali italiane del Novecento. <i>Approfondimento trasversale tematico:</i> <i>il Sogno</i>
Avanguardia Surrealista : arte dell'inconscio.	Dalì : Sogno causato da un volo di un ape.	La realtà tra irrazionale e sogno <i>Approfondimento trasversale tematico:</i> <i>Il sogno e l'inconscio</i>
Arte Informale (materica). La risposta dell'Arte italiana al dramma della guerra: la negazione della forma.	A. Burri : “Sacchi di iuta”; “Cretti”. L. Fontana : “Tagli”.	L'Italia dopo la seconda guerra mondiale. <i>Approfondimento trasversale tematico</i> <i>La Guerra</i>

Arte Informale (gestuale). Espressionismo astratto o “action painting” (dripping).	J. Pollock : “Mural”.	Memoria e “grovigli dell’anima”. <i>Approfondimento trasversale tematico</i> <i>La follia</i>
Pop Art. Arte come espressione della società dei consumi americana.	A. Warhol : serigrafie con i prodotti e “miti” americani. R. Lichtenstein: arte come fumetto.	La società e l'immaginario collettivo in America dopo la seconda guerra mondiale. <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>Il cibo</i>
Graffitismo di strada come estemporanea espressione “di se”. Street Art: l'evoluzione del graffitismo che intende offrire “spunti di comunicazione e riflessione”. Arte universalmente accessibile.	K. Haring (1989): il murale pisano “Tutto Mondo”.	La Comunicazione della società contemporanea. <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>la comunicazione e l'ambiente</i>
Razionalismo in architettura: la nascita del Movimento moderno	Bauhaus :la Scuola con una nuova didattica per l'Arte. Le Corbusier: Villa Savoye e “i cinque punti dell'architettura”. F. L. Wright e l'architettura organica : La casa sulla Cascata e il Museo Guggenheim.	Razionalismo e modernità. <i>Approfondimento trasversale tematico</i> <i>“Geometria e Perfezione”;</i> <i>“Ambiente naturale e costruito”.</i>

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

(a cura della prof.ssa Alessandra Bechelli)

La classe, in cui insegno fin dalla classe prima, è composta da 23 alunni di cui la maggioranza è stata presente nell'arco di tutto il quinquennio. Presenta un gruppo sicuramente più attivo e motivato rispetto ad un altro che ha un atteggiamento un po' più passivo e meno partecipativo verso le attività proposte.

Il lavoro svolto nei cinque anni, attraverso esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, è stato rivolto principalmente al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione e alla pratica dei giochi sportivi.

Logicamente, in questo ultimo anno, la riduzione al 50% delle ore in presenza, ma soprattutto le difficoltà e le limitazioni nello svolgimento della parte pratica in palestra, hanno fortemente penalizzato il lavoro.

Il mancato svolgimento dei giochi di squadra e delle attività di gruppo ha tolto loro varie opportunità sia dal punto di vista sociale che sportivo. Anche se è stata svolta prevalentemente attività fisica e motoria a livello individuale, la classe ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando sempre le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

Nella DAD la maggior parte degli studenti ha partecipato con regolarità ed interesse al dialogo educativo, Il metodo di studio e di rielaborazione è risultato in molti casi efficace, in altri essenziale ma comunque apprezzabile. In definitiva si può affermare che l'impegno riscontrato è stato abbastanza serio e responsabile. In seguito al gran numero di lezioni a distanza, è stato approfondito in maniera più puntuale l'aspetto teorico della disciplina attraverso lezioni volte all'acquisizione delle conoscenze relative al funzionamento dei vari apparati del corpo umano in rapporto alle varie attività motorie, il valore dello sport e il suo legame con la politica.

La valutazione data riguarda sia lo svolgimento del lavoro pratico in palestra (test motori, osservazione del lavoro svolto, impegno e partecipazione) sia la parte teorica (compito scritto, domande sugli argomenti affrontati nel periodo della DAD).

In questi 5 anni il lavoro ha sempre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali.

Gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie molto diversi che hanno fatto sì che alcuni abbiano raggiunto risultati ottimi mentre altri hanno compensato con un certo impegno per raggiungere risultati soddisfacenti. In questa classe inoltre, negli anni precedenti, un gruppo di studenti si è distinto nelle varie discipline sportive, dando un contributo importante alla rappresentativa del Liceo "Dini" e ottenendo in alcuni casi risultati di rilievo (due alunne in finale nazionale di pallavolo).

Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività motorie proposte che nelle fasi organizzative della didattica,

di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa e di aver acquisito buone conoscenze dei gesti tecnici, delle qualità motorie di base e delle caratteristiche tecniche e metodologiche dei vari sport Al termine del quinquennio, si può ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sull'efficienza della salute psico-fisica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo: ruoli e schemi in campo; Pallacanestro Calcetto		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Sistema scheletrico e articolare; Paramorfismi e Dismorfismi; Postura Sistema muscolare; Meccanismi di produzione dell'energia muscolare Apparato cardio-circolatorio e respiratorio. Trasmissione dell'impulso nervoso al muscolo Effetti del movimento sui vari apparati I valori dello sport e delle olimpiadi I rapporti tra sport e politica Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario Incontro con esperti esterni	Testo: P. Del Nista, A. Tasselli, "CORPO E I SUOI LINGUAGGI"	ARGOMENTI TEORICI

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

La classe nel suo complesso presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC; ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia; ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia; ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa delle mutevoli modalità didattiche e al numero di ore di lezione svolte, minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

METODOLOGIE

Lo stile è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

STRUMENTI DIDATTICI

- Testo adottato: Flavio Pajer, Religione, SEI, volume unico;
- Sussidi didattici: computer per videolezioni, lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, laboratorio informatico multimediale e personal computer con connessione a internet.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: insufficiente = mancanza dei requisiti minimi; sufficiente = acquisizione dei requisiti minimi; buono = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; distinto = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; ottimo = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Solitudine e libertà	a – condivisione di esperienze vissute dagli studenti nel lockdown e in emergenza Covid b – la libertà come autonomia e autodeterminazione (libero arbitrio) c – incomunicabilità della libertà e differenza tra solitudine e isolamento	Libertà e responsabilità
2) La libertà come capacità del fine	a - la percezione della libertà come esperienza legata alla soddisfazione del desiderio e radicata culturalmente e socialmente b - dall'isolamento alla solitudine come opportunità di rientrare in se stessi e "abitare" le proprie relazioni, emozioni e pensieri (con lettura di brani della psicologa Vittoria Maioli Sanese e dal diario di Etty Hillesum) c – il cammino della libertà: dalla libertà come possibilità di scelta autonoma alla libertà come impegno consapevole, responsabile e creativo per la realizzazione di un ideale (con	

	ascolto della canzone <i>La libertà</i> di Giorgio Gaber e analisi del testo)	
3) La libertà come liberazione nell'amore	a – la libertà dall'esito del proprio agire e la gratuità dell'amore come sua massima espressione b – l'ontologica dipendenza dell'essere umano nelle sue relazioni vitali fondamentali c – la libertà come ideale da conseguire e come vocazione	
4) La libertà religiosa	a – l'origine abramitica (nomade e itinerante) dei tre grandi monoteismi, che introduce le nozioni di rivelazione e di fede nel mondo religioso e, con esse, la questione della libertà personale b – storia biblica e cristiana della libertà religiosa e delle sue negazioni... c – il Concilio Vaticano II e l'affermazione magisteriale della libertà religiosa quale valore irrinunciabile, conformemente alla tradizione dei primi secoli del cristianesimo d – la libertà come itinerario pedagogico dell'uomo verso <i>l'immagine e somiglianza</i> divina nella poesia di Charles Péguy (con letture da: <i>Il portico del mistero della seconda virtù</i>)	
1) La libertà ferita	a – la giornata contro la violenza sulle donne e le contemporanee polemiche intorno alla morte di Maradona come indici della fragilità della libertà umana b - la nozione di peccato originale e la concezione del male nella rivelazione biblica c - riflessione della classe su cause e natura del male morale e sui totalitarismi del Novecento come tentativi di giustificare i mezzi con il fine attraverso dispositivi ideologici	Dal sacro al santo: religione senza violenza
2) La pace come ideale regolativo e come valore positivo: molto più che "assenza di guerra"	a – gennaio, mese della pace: i suoi appuntamenti ecumenici e interreligiosi e il suo significato etimologico legato al dio romano	

	delle porte (<i>ianua</i>) b – origini dei simboli di pace nella storia genesiaca di Noè e del diluvio universale (colomba, ramoscello d'ulivo, arcobaleno) c - i tre principi tradizionali della “legittima difesa” (ricerca previa di tutte le possibili soluzioni pacifiche per la gestione dei conflitti; proporzionalità difesa-offesa; tutela dei civili e delle persone non direttamente coinvolte) e loro inapplicabilità alle attuali tecniche di guerra d – visione e commento del film <i>Joyeux Noël</i> sulla “tregua di Natale” del 1914	
3) Comunicazione e relazione senza violenza	a – carattere simbolico del linguaggio religioso e divieto delle immagini nei tre grandi monoteismi: la prevalenza semitica della parola sulla visione greca b – la nozione di “spirito/pneuma/ruah”: significati etimologici e antropologici legati soprattutto al vento e al respiro c – lo Spirito Santo, dono di Cristo crocifisso e risorto, e le sue implicazioni “pentecostali” per la comunione e l’unità fra i popoli: profezia e multilinguismo	
1) La scuola ai tempi del Covid 2) Leopardi: attualità di un poeta e filosofo, tra postmodernità e senso religioso	a – condivisione con gli alunni dei problemi legati all’apprendimento didattico in tempo di emergenza pandemica b – cenni su don Lorenzo Milani, la scuola di Barbiana e la <i>Lettera a una professoressa</i> c – lettura e commento della testimonianza di un’insegnante ai propri studenti, pubblicata su internet d – discussione a partire da alcuni interventi sulla scuola dello psicanalista Massimo Recalcati a - “L’Infinito” di Giacomo Leopardi a 200 anni dalla sua composizione b - Leopardi poeta, filosofo e “profeta” della postmodernità	Il senso religioso come ricerca del significato dell’esperienza umana

	c - lettura e commento di alcuni testi "minori" del poeta recanatese alla luce del saggio di L. Giussani, "Giacomo Leopardi al culmine del suo genio profetico" d - visione del film <i>Il giovane favoloso</i> con discussione in classe del rapporto con la cultura del suo tempo e - il senso religioso in Leopardi	
--	---	--

7.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Trieste, Risiera di San Sabba, Grado, grotte di Postumia, Lubiana, resti di Aquileia	Idem oggetto	4 gg (1° anno)
	Piazza dei Miracoli (Duomo, Camposanto, Battistero)	Pisa	1 giorno (2° anno)
	Esperienza di rafting e kayak		1 giorno (3° anno)
	Mostra su Escher, Palazzo Blu	Pisa	1 giorno (2° anno)
	Mostra su Toulouse-Lautrec, Palazzo Blu	Pisa	1 giorno (3° anno)
	Museo di San Matteo	Pisa	1 giorno (3° anno)
	Mostra su "Virgo", Museo della Grafica	Pisa	1 giorno (4° anno)
	Planetario di Modena	Modena	2 gg (4° anno)
Viaggio d'istruzione	Impianto sciistico di San Sicario	Idem oggetto	2gg (2° anno)

7.3 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

CLASSE 3^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	35
2	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	12
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	28
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	35
3	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	29
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	24
4	Liceo Dini	Progetto PROFORMA	Seminari	28

		(SICUREZZA)		
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	40
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
5	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	25
6	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	24
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
7	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	29
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	25
	Liceo Dini	PON	Non solo pane	30
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	16
8	I.I.S. Mariano IV d'Arborea	Percorso Storico Archeologico Progetto "Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale"	Seminari, attività laboratoriali, stage	58
9	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	28
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
10	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	40
	UNIFI	POLO TECNOLOGICO Laboratorio MakeX	Laboratorio	16
11	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27

	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	35
12	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	27
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
	EndoCas	Chirurgia Robotica	Ricerca e innovazione	50
13	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	24
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	20
14	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	32
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	38
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
	UNIFI	Dipartimento di Agraria	Laboratorio	25
	Enti pubblici	PREMIO ASIMOV	valutazione e la lettura critica delle opere in gara	30
15	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	29
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
16	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	24
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
17	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	28
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
18	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	31
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30

	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	40
19	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	29
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	24
20	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	32
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
	CNR	Istituto di Fisiologia Clinica	Laboratorio	35
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
21	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	32
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
	Misericordia Pisa	Misericordia	Volontariato	74
	Liceo Dini	Laboratorio Teatrale di Recitazione	Recitazione	50
22	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	16
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	27
	UNIFI	Dipartimento di Agraria	Laboratorio	25
23	Liceo Dini	Progetto PROFORMA (SICUREZZA)	Seminari	32
	PON	Blu Too	Conoscere Pisa	30
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	31

CLASSE 4 ^A				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1				
2				
3				

4				
5				
6				
7	Liceo Dini	Impariamo a fare i giudici	Arbitraggio partite pallavolo	8
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	6
8	Intercultura	Anno all'estero	Frequenza anno scolastico	80
9				
10				
11				
12	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	6
13				
14	Liceo Dini	Giochi di Matematica	Preparazione concorsi	8
15	Liceo Dini	Impariamo a fare i giudici	Arbitraggio partite pallavolo	8
	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	6
16				
17				
18				
19	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	6
20				
21				
22				
23	Liceo Dini	Scienza? ... Al Dini	Sviluppo e presentazione	6

CLASSE 5^				
Studente	Ente/impresa	Progetto	Attività svolta	Monte ore
1	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20

2	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	XVII Settimana Matematica	Laboratorio 4 Matematica, musica e computer	12
3	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
4	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	XVII Settimana Matematica	Laboratorio 6 Epidemie e Alberi casuali	12
5	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
6	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
7	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	Progetto SMA	Seminari e relazioni	11
8	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
9	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
10	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	Liceo Dini	Formazione Sicurezza	Corso di base	4
11	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi.	20

			Chiedi e ti sarà risposto	
12	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
13	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
14	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
15	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	Progetto SMA	Seminari e relazioni	11
16	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	Liceo Dini	Progetto Python	Programmare	
17	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	Liceo Dini	L'Ulisse	Giornalino Scolastico	8
18	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
19	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	Progetto SMA	Seminari e relazioni	11
20	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
21	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	Liceo Dini	L'Ulisse	Giornalino Scolastico	27

22	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20
	UNIFI	XVII Settimana Matematica	Laboratorio 5 Dalla mela di Newtono all'era Spaziale	12
	Liceo Dini	Pensiero computazionale	Programmare	21
23	PALAZZO BLU	Warning	I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi. Chiedi e ti sarà risposto	20

I progetti “BLU TOO” e “WARNING” hanno visto come coordinatore di progetto la professoressa Isabella Giannettoni.

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	Vincenzo Tisano
<i>Lingua straniera</i>	Mughetto Finzi
<i>Storia e Filosofia</i>	Federico Oliveri
<i>Potenziamento di Diritto (per l'Educazione Civica)</i>	Fabiana Fanizza
<i>Matematica e Fisica</i>	Michele Andreoli
<i>Scienze</i>	Maria Alterisio
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Isabella Giannettoni
<i>Scienze Motorie</i>	Alessandra Bechelli
<i>I.R.C</i>	Paolo Notturmi